

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "LUIGI EINAUDI"**

- Amministrazione Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali
- Turismo

**A.S. 2018/2019**

INDIRIZZO RIM - Relazioni Internazionali per il Marketing

CLASSE V SEZ. B

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il coordinatore

Prof.ssa Roberta Virginia Spataro

<b>1. Presentazione della Classe</b>	<b>3</b>
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
ELENCO STUDENTI	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
<b>2. Obiettivi del Consiglio di classe</b>	<b>7</b>
a. Obiettivi educativo-comportamentali	7
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	7
<b>3. Verifica e valutazione dell'apprendimento</b>	<b>8</b>
<b>4. Percorsi didattici</b>	<b>9</b>
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	9
b. Percorsi di cittadinanza e costituzione	9
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	9
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	9
<b>5. Attività disciplinari</b>	<b>17</b>
ITALIANO	17
STORIA	23
MATEMATICA	26
LINGUA INGLESE	30
LINGUA STRANIERA 2 FRANCESE	33
LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO	37
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	39
LINGUA STRANIERA 3 TEDESCO	43
LINGUA STRANIERA 3 CINESE	44
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	47
DIRITTO	56
RELAZIONI INTERNAZIONALI	59
SCIENZE MOTORIE	63
IRC	65
<b>6. Simulazioni della prima e della seconda prova</b>	<b>67</b>
<b>7. Griglie di valutazione</b>	<b>67</b>
<b>8. Consiglio di classe con firma dei docenti</b>	<b>93</b>

# 1. Presentazione della Classe

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Patrizia Oliveri	Italiano	Patrizia Oliveri	Patrizia Oliveri	Patrizia Oliveri
Patrizia Oliveri	Storia	Patrizia Oliveri	Patrizia Oliveri	Patrizia Oliveri
Maria Gaetana Salerno	Matematica	Mario Parisi	Maria Gaetana Salerno	Maria Gaetana Salerno
Silvana De Mattè	Lingua straniera Inglese	Silvana De Mattè	Silvana De Mattè	Silvana De Mattè
Laura Amadio	Lingua Francese 2	Laura Amadio	Laura Amadio	Laura Amadio
Anna Di Maiuta	Lingua Spagnolo 2	Anna Di Maiuta	Anna Di Maiuta	Anna Di Maiuta
Sara Aspetti	Lingua Spagnolo 3	Sara Aspetti	Sara Aspetti	Sara Aspetti
Paola Bonelli	Lingua Tedesco 3	Paola Bonelli	Paola Bonelli	Paola Bonelli
Maria Nunzia Pittore	Lingua Cinese 3	Maria Nunzia Pittore	Maria Nunzia Pittore	Maria Nunzia Pittore
Roberta Virginia Spataro	Economia Aziendale e Geopolitica	Roberta Virginia Spataro	Roberta Virginia Spataro	Roberta Virginia Spataro
Guido Locistro	Diritto	Guido Locistro	Guido Locistro	Guido Locistro
Chiara Righes	Relazioni Internazionali	Chiara Righes	Chiara Righes	Chiara Righes
Egidio Cavallini	Scienze Motorie	Egidio Cavallini	Egidio Cavallini	Egidio Cavallini
Marco Ligorio	IRC	Marco Ligorio	Marco Ligorio	Marco Ligorio

## ELENCO STUDENTI

<b>N</b>	<b>ALUNNO</b>	<b>LINGUA 1</b>	<b>LINGUA 2</b>	<b>LINGUA 3</b>
1	ANKOUD INASSE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
2	BAZIZ IMANE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
3	CASTIONI IRENE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
4	CATALANO MARIASTELLA	INGLESE	SPAGNOLO	CINESE
5	CHICCOLI ALESSIA	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO
6	COATI ARIANNA	INGLESE	SPAGNOLO	CINESE
7	COLLISELLI ANNA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
8	DE ROSSI LORENZO	INGLESE	SPAGNOLO	CINESE
9	FAZIO GIULIA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
10	HU NICOLA CHAN WEI	INGLESE	SPAGNOLO	CINESE
11	NORIS ANDREA	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO
12	PERETTI CARLOTTA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
13	PERETTI GIULIA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO
14	PINTO CARMEN	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
15	RACHIDI IMANE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
16	STEGARESCU CIPRIAN	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO
17	TITTARELLI FRANCESCA	INGLESE	SPAGNOLO	CINESE
18	TOMEA SARA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
19	TRABELSI SABRI	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO
20	ZHENG YANYAN	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
21	ZHORZHOLIANI ANA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
22	ZHOU XIAOXIAO	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B RIM è composta da 22 alunni, 5 ragazzi e 17 ragazze. In origine era costituita da 25 alunni provenienti da tre sezioni diverse del biennio (A,B,C). In classe quarta si sono ritrovati in 23 studenti a causa di due bocciature e all'inizio di quest'anno scolastico in 22 a causa del ritiro di un'alunna. All'inizio del triennio la classe presentava problemi comportamentali: gli alunni erano caotici e irrequieti, in particolare alcuni di loro, e presentavano un temperamento esuberante assumendo atteggiamenti incontrollati, poco responsabili e mettendo in luce una certa difficoltà a relazionarsi in modo ordinato tra loro e con i docenti, in modo tale da influire negativamente sul percorso apprendimento-insegnamento con ricadute sullo svolgimento delle attività didattiche che subivano dei rallentamenti. Il gruppo dal punto di vista strettamente didattico appariva eterogeneo per capacità, potenzialità, motivazione e impegno; al suo interno si distinguevano alcuni alunni per costanza e serietà negli impegni scolastici; altri, tendenzialmente fragili, conducevano uno studio modesto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi; una piccola minoranza si distingueva per un interesse altalenante, studio inadeguato, seguito da periodi di completa apatia e indifferenza, comportamenti che compromettevano l'ammissione alla classe successiva.

Nel corso della classe quarta sembrava che gli studenti avessero consolidato la propria capacità di autocontrollo, tanto da essere riusciti a mettere a freno la loro vivacità e a mantenere atteggiamenti nel complesso più disponibili anche nell'attenzione e nella partecipazione che erano anch'esse migliorate, consentendo ai docenti di poter operare in modo più tranquillo e produttivo. Al termine della classe quarta la maggioranza degli studenti riusciva a condurre proficuamente a termine l'anno scolastico e il rendimento raggiunto si attestava su livelli mediamente discreti.

Nel corso dell'attuale anno scolastico gli alunni hanno raggiunto diversi gradi di maturazione culturale e socio-relazionale. L'atteggiamento di una parte degli studenti è stato improntato a correttezza, puntualità e maturità. Di contro il processo di crescita personale deve ancora completarsi per alcuni di loro, apparsi indolenti nei confronti degli adempimenti scolastici, superficiali, disimpegnati e disinteressati anche per il recupero delle lacune e delle insufficienze; questi studenti hanno continuato a non riuscire a domare l'esuberanza di fondo del loro carattere che si è particolarmente acuita al punto da rendere a volte anche difficoltosa la conduzione delle lezioni e di condizionare le capacità di ascolto e di attenzione.

Il C.d.C. ha attuato sin dall'inizio del triennio un lavoro metodico e coordinato. Il processo insegnamento-apprendimento esercitato dal corpo docente è stato indirizzato al potenziamento in tutti gli alunni di un metodo di studio autonomo, critico e rigoroso, a sollecitare il rispetto delle regole che una civile vita scolastica impone, la partecipazione critica al dialogo educativo, a suscitare in loro curiosità e voglia di conoscere, imparare, ampliando conoscenze e competenze trasversali alle varie discipline, soprattutto le competenze linguistiche ed espressive, instaurando in classe un clima di fiducia con gli studenti improntato al dialogo, alla partecipazione, al confronto e favorendo l'interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura cartacei, informatici e telematici.

A conclusione del triennio all'interno della classe si sono manifestati diversi gradi d'interesse, metodo di studio, di acquisizione e rielaborazione dei contenuti; tra gli alunni si sono evidenziati diversi livelli di apprendimento: buono per alcuni, discreto e sufficiente per altri, superficiale e incerto per un numero esiguo di allievi nei quali non c'è stato lo sforzo per maturare una formazione personale più completa. Si può quindi affermare che, alla fine del ciclo di studi superiore, gli alunni di questa classe hanno assimilato in modo organico i contenuti culturali acquisiti evidenziando una buona autonomia di lavoro anche se i risultati raggiunti non sono stati rispondenti pienamente e nella totalità dei casi alle aspettative di ogni docente e alle loro potenzialità.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare, eccetto che per alcuni elementi per i quali si sono spesso registrate assenze “strategiche”, ritardi, uscite anticipate. La classe ha partecipato con diverso interesse alle attività extracurricolari culturali, integrative e di orientamento (previste dal PTOF e dal C.d.C.) e di PCTO completando il percorso previsto. Al termine del primo quadrimestre gli alunni che presentavano insufficienze erano sette e non tutti i loro debiti sono stati superati nelle prove di recupero somministrate. Al momento della redazione del documento del 15 maggio il profitto della classe si attesta su un livello discreto per la maggior parte degli studenti.

## 2. Obiettivi del Consiglio di classe

### a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

### b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

### **3. Verifica e valutazione dell'apprendimento**

#### **Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti**

Sul piano didattico, onde pervenire al raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati, il C.d.C. ha effettuato un costante coordinamento tra i diversi insegnamenti, ha trattato argomenti propedeutici per la realizzazione dell'interdisciplinarietà, ha perseguito la sistematica osservazione dei processi di apprendimento, seguiti da continue verifiche del lavoro svolto nonché di individualizzazione degli interventi laddove si è reso necessario. Si è puntato sull'approfondimento e l'elaborazione degli argomenti che più interessavano gli alunni, evidenziando i collegamenti disciplinari emersi. Le lezioni sono state integrate da esempi concreti e da richiami al quotidiano e alla vita sociale per favorire l'approccio graduale da parte dello studente alla comprensione e alla rielaborazione. Per favorire le potenzialità degli studenti più ricchi di motivazione e di risorse intellettuali sono state previste attività di approfondimento e, per incentivare lo studio degli studenti più deboli, attività di recupero. Il lavoro è stato improntato cercando di favorire il confronto con gli studenti e la collaborazione spontanea e costruttiva tra i vari docenti.

#### **Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico**

Gli strumenti utilizzati sono stati: lezioni frontali e partecipate, esercitazioni di rielaborazione e consolidamento dei contenuti da svolgere a casa. La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso la somministrazione di compiti scritti, prove di comprensione, analisi testuali, risoluzione di problemi, test e verifiche orali. Sono state definite dal C.d.C. fino a 5 verifiche settimanali sommative scritte, 1 verifica scritta e 2 orali per singolo studente.

#### **Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo dell'aspetto conoscitivo meramente mnemonico e dei risultati prodotti dall'apprendimento ma della qualità delle competenze acquisite, delle diverse variabili comportamentali che hanno contraddistinto il singolo alunno, quali il processo di crescita e di maturazione avvenuto rispetto ai livelli di partenza, la presa di coscienza degli impegni, la frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo e lo sforzo teso al superamento degli ostacoli. L'attribuzione del credito scolastico è stata determinata non solo dal profitto conseguito ma anche dall'integrazione di tutte le attività complementari svolte dal singolo studente attestate dal conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche, da esperienze lavorative, sportive e di volontariato.



## 4. Percorsi didattici

### a. Percorsi inter/pluridisciplinari

Nel corso del quinto anno, a differenza degli anni precedenti, non sono state programmate attività strutturate su U.d.A.

U.d.A.	Discipline coinvolte	Output
nulla da segnalare		

### b. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti	Attività svolte
- Intervento dello stato in ambito economico nel 1° dopoguerra -Dicotomia Stato-Mercato e parallelismo tra forma di stato e tipo di sistema economico	Storia - Relazioni Internazionali	libro di testo	lezione partecipata
Elementi costitutivi della Costituzione italiana (alcuni articoli)	Storia - Relazioni Internazionali	libro di testo	lezione partecipata

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

### c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha svolto regolarmente i percorsi di alternanza scuola-lavoro previsti dalla normativa. Per ogni studente è stata compilata apposita certificazione.

### d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

3° anno

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Rappresentazione teatrale in lingua francese " Calais Bastille" (gruppo di francese L2)	Teatro Alcione - Verona	h 3 - dalle 8,00 alle 11,00 (2/12/2016)
Visite guidate	Approfondimenti su funzioni, competenze e	Camera di Commercio Verona	h 3,30'

Visite guidate	servizi erogati dalla Camera di Commercio La conoscenza delle realtà produttive locali.	Azienda Coca Cola di Nogara ( VR)	h 2,45' (24/11/2016)
Visite guidate	Verona Medioevale Dante a Verona	Verona	h 3
Viaggi d'istruzione	Non effettuato		
Scambi culturali	Scambio con la Francia (alunni partecipanti 1)	Morlaix- Bretagna	dal 31 marzo al 7 aprile 2017
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	/	/	/
Progettualità	Rassegna cinema Africano in lingua francese Film “Good luck Algeria” (gruppo francese L2)	ITES “L. Einaudi” Aula Magna “ R. Uboldi”	h 2.30’ - (7/11/2016)
	Progetto “I Colori della Danza” (alunni partecipanti n.5)	ITES “L. Einaudi” Verona	tutto l’A.S. 16/17
	Progetto Intercultura	ITES “ L. Einaudi” Verona	dalle 12,40- alle 13,15 (35’)
	Progetto “Up-Grade”	Teatro Ristori Verona	h 4,30’ (2/05/2017)
Orientamento	Master Lavoro e Azienda	San Pietro di Legnago Verona	5 incontri della durata di 2h ciascuno per un totale complessivo di 10h (data d’inizio 10/11/2016)
	Master Professione Sport	Università di Verona fac. Scienze Motorie	5 incontri della durata di 2h ciascuno per un totale di 10h (data d’inizio 16/01/2017)
	Master di Orientamento Comunicazione e Giornalismo (alunni partecipanti n.1)	Università degli Studi di Verona	5 incontri della durata di 3h ciascuno per un totale complessivo di 15 h (data d’inizio

	Full Immersion Banca e Finanza (alunni partecipanti n.1)	Banco BPM Verona	27/01/2017) 5 incontri della durata di 6 ore ciascuno per un totale compl. di 30h
Altro	Ministay (alunni partecipanti n.5)	Brighton	dal 1 settembre al 10 settembre 2016
	Ministay	Collège International De Cannes	dal 4 settembre al 10 settembre 2016
	Scuola aperta (alunni partecipanti n.1)	ITES "L. Einaudi" Aula Magna "R. Ubaldi"	n. 4 incontri periodo dicembre/gennaio della durata complessiva di 8h
	Salone dell'Orientamento (alunni partecipanti n.2)	Fiera di Verona	n 3. incontri 1-2-3/12/2017 della durata di 3 ore ciascuno per un totale di 9h
	PCTO (Tutor docenti Parisi/Locistro)	Aziende di Verona e provincia	dal 15 maggio al 27 maggio 2016 h 16
	Certificazione di competenza lingua inglese livello B1 (alunni partecip. n. 1)	English Center Verona	20/5/2017
Certificazione di competenza lingua cinese HSK1 (alunne partecipanti n.2)	Istituto Confucio presso Università Ca' Foscari, Venezia	3 giornate per un totale complessivo di 12h	
Torneo di School Cup di Basket	Palazzetto dello sport AGSM Forum Verona		

#### 4° anno

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Rappresentazione teatro in lingua francese "Saint Germain des Prés" (gruppo di francese L2 alunni partecipanti n. 14)	Teatro Alcione Verona	h. 3,15' (10/11/2017)

Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Visita aziendale "Mila"	Bolzano	h 2
	Visita al Castello Miramare e della città	Trieste	h 2
	Non Effettuato		
	Approfondimento della lingua francese: scambio individuale (alunni partecipanti n.2)	Valbonne - Costa Azzurra	dal 29 agosto al 13 settembre 2018
	Campus estivo a Pechino (due studentesse)	Beijing Capital Normal University	dal 7 al 22 luglio 2018
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	/	/	/
Progettualità	Progetto di Partnership con BNL (alunni partecipanti n.8)	ITES "L. Einaudi" Aula Magna "R. Uboldi" Verona	h 20 n. 4 incontri della durata di 5 ore ciascuno
	Progetto " Jeunes matinées", valido anche per l'ASL, in Partnership con Alliance Francaise scuole primarie	Verona	h 15
	Progetto " I Colori della Danza" (valido anche per l'ASL per la gestione della sicurezza dell'evento alunni partecipanti n.8)	ITES "L. Einaudi" Verona	Tutto l'A.S. 17/18 durata h 30
	Progetto " Querida Julieta" (alunni partecipanti n.1)	ITES "L. Einaudi" Verona con spettacolo conclusivo presso Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Verona	h 6
	Progetto Salute- incontri Admor Associazione donatori di midollo osseo e ricerca	ITES " L. Einaudi" Aula Magna " R. Uboldi" Verona	dalle 8,50 alle 10,30 durata h 1,40'

Orientamento	Master di Orientamento Turismo Verona (alunni partecipanti n.1)	Camera di Commercio Verona	h 15
	Master di Orientamento Forze Armate	Circolo Unificato dell'esercito Castelvecchio Verona	5 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale complessivo di 10 h
	Master di Orientamento Banca e Finanza alunni partecipanti n. 1)	Sala Convegni BPM di Verona	5 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale complessivo di h 10
	Master Fashion in Action (8 alunni partecipanti n.2)	Officina della Moda di Verona	5 incontri della durata di 3 ore ciascuno per un totale complessivo di h 15
	Programma "Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite 2018" (alunni partecipanti n. 1)	Palazzo di Vetro Nazioni Unite - New York	dal 5 al 13 marzo 2018
Altro	Scuola Aperta (alunni partecipanti n.1)	ITES "L. Einaudi" Aula Magna "R. Ubaldi"	n. 4 incontri periodo dicembre/gennaio per h 8 complessive
	Salone dell'Orientamento (alunni partecipanti n.1)	Fiera di Verona	3 incontri (8-9-10 novembre 2018) della durata di 3 ore per un totale compl. di 9h
	ASL (Tutor Docenti Salerno/Locistro)	Aziende di Verona e provincia	dal 29 gennaio al 10 febbraio 2018
	Torneo di SchoolCup di Basket	Palazzetto dello Sport AGSM Forum Verona	3 giornate per un totale di 12h
	Certificazione di competenza lingua francese livello B1 (alunni partecipanti n. 1)	Corso di preparazione tenuto in Istituto dalla docente di classe - esame sostenuto presso l'Alliance Française di Verona	h15 ore di preparazione
	Certificazione di competenza di lingua cinese HSK2 (alunne partecipanti n.2)	Istituto Confucio presso l'Università Ca' Foscari, Venezia	19/5/2018

5° anno

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Teatro in lingua francese “Rêvolution” gruppo di francese (alunni partecipanti n.14)	Teatro Alcione Verona	h 3,30’(7/11/2018)
	Val Sorda, ponte tibetano	Fumane Verona	17/4/2019 dalle 8,00 alle 18,00 - h 10
	Sinagoga, museo annesso, centro ebraico, ex ghetto per illustrazione di usi, costumi e considerazioni di carattere storico	Verona	3h (pomeriggio)
Viaggi d'istruzione	Viaggio in Andalusia	Siviglia, Granada, Cordoba	dal 18 al 22 marzo 2019
Scambi culturali	/	/	/
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Incontri con Testimoni d'impresa: dott.ssa Elisa Benetti della Veralia S.P.A	ITES “L. Einaudi “ Aula Magna “R. Uboldi” Verona	dalle 11,00 alle ore 13,00 per complessive h2
	Incontri di Cittadinanza e Costituzione in vista della preparazione del colloquio orale dell'esame di stato (Prof. Stefano Catalano dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona)	ITES “ L. Einaudi” Aula Magna “ R. Uboldi” Verona	2 incontri (il 5 e il 26 marzo 2019) per un totale complessivo di 4h
	Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia (con l'intervento di Davide Prati dell'associazione Libera e di Susy Moreschi del coordinamento	ITES “L. Einaudi” Aula Magna “R. Uboldi” Verona	Dalle 09,40 alle 11,35 h 1,55'

	provinciale di Libera Verona  Incontro AVIS con i medici del centro trasfusionale di Borgo Trento - Tema "Donazione di sangue e derivati" (alunni partecipanti n.3)	ITES "L. Einaudi" Aula Magna " R. Uboldi" Verona	dalle 11,35 alle 12,25 h 0.50' (24/01/2019)
	Allianz Insurance Lab (alunni partecipanti n.2)	ITES "L. Einaudi" Verona	dalle 10,45 alle 13,15 h 1,30'
Progettualità	Progetto Educazione alla Salute Rotary Club (partecipanti tutta la classe)  Progetto Laboratorio in Asia "Arte e magia nella cultura orientale" (alunni partecipanti alunni n. 2)  Progetto Tandem 2018/2019 " Dai banchi di scuola alle aule universitarie" (alunni partecipanti n.3)  Progetto "Giuria Studenti" Festival del Cinema africano (alunni partecipanti n.2)  Progetto " Jeunes matinées" in Partnership con Alliance Française di Verona e scuole primarie del quartiere (valido anche per l'ASL, alunni partecipanti 5)	ITES "L. Einaudi" Verona  ITES "L. Einaudi" Verona  Università di Verona - Gran Guardia Verona  ITES "L. Einaudi" Verona + 2 serate presso il Cinema-Teatro S. Teresa (serata inaugurale e serata finale)  corso di preparazione presso ITES "L. Einaudi" Aula Magna "R. Uboldi" Verona + ateliers ludici di animazione presso scuole primarie del quartiere	dalle 8,00 alle 9,40 h 1,40'  16 incontri per un totale complessivo di 24 h (dalle 14,30 alle 16,00)  ottobre/novembre 2018 gennaio/maggio 2019  20 ore circa (mese di novembre 2018)  h 12 mese di dicembre 2018
Orientamento	Presentazione ITS Academy con	ITES "L. Einaudi" Aula Magna "R.	dalle 9,40 alle 10,30 m 50'

	<p>presentazione di percorsi di specializzazione tecnica post-diploma in collaborazione con imprese universitarie, enti locali</p> <p>Simulazione test di ammissione universitaria lingue e comunicazione</p> <p>Incontro con ufficiali della Guardia di Finanza</p>	<p>Uboldi”</p> <p>Università di Verona</p> <p>ITES “L. Einaudi” Aula Magna “R. Uboldi” Verona</p>	<p>periodo 15/16 aprile 2019 n. 2 incontri</p> <p>dalle 14,30 alle 16,30 h 9 (incontri del 15/03 e del 3/05/2019)</p>
Altro	Certificazione di lingua spagnola DELE B2 (alunni partecipanti n.3)	ITES “L. Einaudi” Verona	sessione d’esame mese di maggio n.2 incontri
	Certificazione di lingua inglese Trinity B1/B2	English Center	15-16/4/2019 n. 2 incontri
	Cineforum storico su temi del ‘900 (ha partecipato quasi tutta la classe)	ITES “L. Einaudi” Aula Magna “ R. Uboldi” Verona	26/10/18 - 30/11/18 - 18/01/19 - 15/02/19 n.4 incontri
	Cineforum in lingua tedesca “Goodbye Lenin” e “Die Welle” (alunni partecipanti n.5)	ITES “L. Einaudi” Verona	25/10/18 e 8/11/18 n.2 incontri
	Cineforum in lingua spagnola (alunni partecipanti n.2) Due lezioni di conversazione in lingua francese tenute da una docente madrelingua dell’Alliance Française	ITES “L. Einaudi” Verona  in classe - ITES “L.Einaudi” Verona	6/12/18 - 20/12/18 - 10/01/19 - 17/01/19 n.4 incontri  h 1,40’(il 5/04 e 12/04/2019)
Scuola Aperta (alunni partecipanti n.4)	ITES “L. Einaudi” Verona	n. 1 incontro (24/11/2018)	



## 5. Attività disciplinari

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Prof.ssa Patrizia Oliveri

### Relazione del Docente

**Profilo della classe:** La classe attualmente è composta da 22 studenti, 17 ragazze e 5 ragazzi. Ho conosciuto il gruppo classe dell'attuale 5 B RIM dall'inizio del triennio quando era formata da 25 alunni. In questi 3 anni, pur nella diversità dei livelli di competenze e conoscenze con i quali sono arrivati alla classe terza, l'atteggiamento di partecipazione, attenzione in classe e di collaborazione al dialogo educativo è andato sempre più crescendo e migliorando per la maggior parte degli studenti. anche se con un andamento molto altalenante, soprattutto per un piccolo gruppo di studenti che, fin dall'inizio del triennio, ha tenuto un comportamento di confusione, esuberanza e mancanza di autocontrollo oltre che di incostanza nell'impegno domestico ed in classe.

Allo stato presente, per quasi tutti, la relazione tra i compagni è di correttezza e collaborazione, con i docenti è di rispetto sia in classe che nell'impegno domestico.

La classe si può dividere sostanzialmente in tre gruppi disomogenei per numero: un piccolo gruppo ha raggiunto pienamente e brillantemente il livello di autonomia, la capacità di analisi critica ed approfondimento, previsti dagli obiettivi educativi e cognitivi per la classe quinta; la maggioranza della classe, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sì buono, ma con un andamento discontinuo poiché è stato necessario stimolarli e sollecitarli più volte durante l'anno scolastico a mantenere i livelli di attenzione, preparazione e studio, sia domestico che in classe, necessari per affrontare in maniera serena ed ottimale l'Esame di stato. Pochi studenti devono essere ancora guidati e stimolati dato che l'approccio alla materia è rimasto molto esecutivo, ma poco propositivo ed intuitivo evidenziando così una scarsa capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle diverse attività extracurricolari proposte con impegno ed entusiasmo diversi, a seconda che fossero strettamente inerenti all'indirizzo di studio o meno evidenziando così una certa chiusura e limitatezza.

### Quadro del profitto della classe:

In relazione alle programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Conoscere i testi letterari dei seguenti autori del passato o contemporanei (Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Proust, Kafka, Mann, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Levi)
- Conoscere le principali correnti letterarie: Realismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo.
- Conoscere il contesto storico in cui operano e vivono gli autori per comprendere meglio la loro produzione letteraria, la circolazione e la fruizione delle loro opere.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: il tema argomentativo, l'analisi di un testo narrativo-letterario, l'analisi di un testo poetico.

Tali conoscenze sono state raggiunte in misura buona dalla maggioranza degli studenti, da alcuni in misura ottima; da pochi appena sufficiente.

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Saper studiare in modo adeguato, prendendo appunti e organizzandoli in mappe o tabelle.
- Saper elaborare una relazione orale corretta e coerente per esporre i contenuti ed effettuare collegamenti interdisciplinari, per trattare un'opinione, prestando attenzione al linguaggio specifico della disciplina.
- Saper contestualizzare un testo a più livelli: nell'opera generale dell'autore, partendo dal testo per inserirlo nel quadro generale della singola opera, nel periodo storico-culturale di appartenenza, e anche confrontarlo col presente con la guida dell'insegnante.
- Redigere testi argomentativi o informativi su tematiche di interesse personale, culturale, storico, sociale, scientifico-tecnologico, coesi e coerenti.

Tali obiettivi sono stati raggiunti nel complesso buono dalla maggior parte degli studenti, in modo ottimo da pochi e per un alcuni appena sufficiente anche se non del tutto consolidati a causa di difficoltà lessicali ed espressive nella produzione scritta.

- Individuare e analizzare in un testo elementi tematici, linguistici e retorici.

Tale obiettivo è stato discretamente raggiunto dalla quasi totalità della classe, anche se la profondità di analisi varia a seconda delle possibilità linguistiche e culturali dei singoli alunni.

CAPACITA': gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come mezzo per un costante arricchimento formativo, culturale ed emotivo
- Saper analizzare testi in prosa o in poesia, anche non precedentemente studiati in modo accettabile.

Con la guida dell'insegnante l'obiettivo è stato sostanzialmente raggiunto per la maggior parte degli alunni.

### **Testi utilizzati**

Libro di testo: **LetterAutori**, Percorsi ed esperienze letterarie, dal Seicento all'Ottocento, Panebianco, Gineprini, Seminara, ed. Zanichelli.

**LetterAutori**, Percorsi ed esperienze letterarie, Il secondo Ottocento e il Novecento, Panebianco, Gineprini, Seminara, ed. Zanichelli.

Lecture di romanzi degli autori più significativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, in versione integrale o in brani scelti; visione della trasposizione cinematografica di alcuni romanzi della letteratura europea ed italiana studiata durante l'anno.

### **Altri sussidi**

Videoproiettore, Computer/Internet, documentari/film, fotocopie, schemi in ppt.

### **Metodologia**

La metodologia utilizzata, per quanto concerne la letteratura, si è basata principalmente sulla presentazione dell'autore o della corrente letteraria attraverso la lezione frontale o schemi in ppt da parte dell'insegnante, collegate alle lecture o alla visione dei film, fatte anche durante le vacanze estive, che sono state poi presentate alla classe in alcuni casi anche dagli studenti, divisi in piccoli gruppi, come approfondimenti degli autori, correnti e/o tematiche anche stranieri, che via via si studiavano e che sono state successivamente oggetto di verifica.

Allo scopo di suscitare riflessione e confronti tra autori diversi e le loro idee, si è sempre cercato di contestualizzare l'autore o la corrente letteraria al periodo storico e culturale di appartenenza, ma anche di attualizzare il loro pensiero e le tematiche affrontate con costanti riferimenti ai fatti della realtà del nostro tempo dando spazio a discussioni e dibattiti all'interno della classe.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe è stata guidata alla produzione di parafrasi, analisi e commento degli autori e testi studiati durante l'anno scolastico sia per la preparazione alla prima prova d'Esame (tipologia A), che all'analisi di documenti e alla discussione in classe, per la formulazione di testi argomentativi, saggi brevi, articoli di fondo, anche di argomento storico (tipologia B e C), sottolineando l'importanza della mappatura dei documenti, la scaletta e la mappa concettuale e l'aderenza alle consegne. Successivamente i lavori sono stati corretti sia in classe che individualmente.

Sono state svolte due simulazioni di prima prova: una il 15 dicembre 2017 ed una il 24 aprile 2018.

Il recupero in itinere è stato effettuato durante tutto il corso dell'anno, per gli alunni che ne necessitavano, soprattutto attraverso esercitazioni con correzioni individuali, insieme all'insegnante così come si è cercato di potenziare le abilità di scrittura di coloro che già possedevano delle buone capacità di analisi testuale e argomentative.

### **Verifiche**

Durante lo svolgimento di ogni modulo e/o in conclusione di esso, l'insegnante ha somministrato una o più verifiche, scegliendo tra le seguenti tipologie:

- Verifica orale
- Test strutturati o semi-strutturati
- Verifica scritta: analisi di un testo poetico o in prosa (tipologia A)
- Verifica scritta: stesura di un testo argomentativo documentato o tema d'attualità (tipologie B, C)
- Simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato

**Scrittura:** durante il triennio, la classe è stata preparata a svolgere diverse tipologie di testo attraverso l'utilizzo di queste metodologie.

- Comprensione ed analisi di un testo dato che presenta tutte le caratteristiche testuali proprie della singola tipologia di scrittura
- Analisi di documenti dati (individuazione delle parole-chiave, mappatura) ed utilizzo dell'"enciclopedia personale"
- Costruzione (scaletta) di testi espositivi
- Costruzione (scaletta) di testi argomentativi (tipologia B)
- Costruzione di temi (scaletta) di attualità composti da parti espositive ed argomentative (tipologia C)
- Parafrasi dei testi poetici letti in classe
- Analisi di un testo narrativo e poetico (tipologia A)

Per quanto riguarda la valutazione, si è ricorso all'applicazione delle griglie allegate.

### **Moduli interdisciplinari**

Durante lo svolgimento del corso di italiano, continua e costante è stata l'interdisciplinarietà con il programma di storia che si è svolta per tutto il corso dell'anno. In particolare per la

letteratura del Novecento, in più di un'occasione i contenuti si sono intrecciati con l'insegnamento delle lingue straniere, soprattutto inglese, spagnolo, tedesco e francese, con le quali si sono analizzati e confrontati alcuni brani di qualche autore.

Alcuni alunni hanno approfondito determinati argomenti, anche al di fuori del programma di studio, in base ai loro interessi personali

### **Argomenti di italiano svolti:**

**Romanticismo italiano ed europeo:** Ripasso dei caratteri generali

**Giacomo Leopardi:** Ripasso di: vita, opere, poetica e delle seguenti poesie:

*A Silvia, Il sabato del villaggio, L'infinito, Canto di un pastore errante dell'Asia, La ginestra*

**Positivismo:** analisi del pensiero e della teoria dell'evoluzionismo di Darwin; qualche accenno agli altri filosofi contemporanei;

**La narrativa in Europa:** cenni agli autori e alle loro caratteristiche generali

Victor Hugo: l'autore nelle sue caratteristiche generali e l'opera *I Miserabili*

G. Flaubert: l'autore e l'opera *Madame Bovary* nelle sue caratteristiche generali

E. Zola: biografia in generale

**I narratori russi:** cenni

L. Tolstoj: cenni, film *Anna Karenina* visto durante l'estate

F. Dostoevskij: cenni

**La narrativa in Italia:** cenni agli autori e alle loro caratteristiche generali

Il teatro naturalista in Europa: cenni

### **Il verismo in Italia raffrontato al Naturalismo francese**

**Giovanni Verga:** vita, opere e poetica

lettura dei seguenti brani antologizzati:

- dalla raccolta "Vita dei campi" lettura della novella *"Rosso Malpelo"* p. 130; *"La Lupa"* p. 145;

- dal romanzo "I Malavoglia" lettura del brano *"Il distacco dalla casa del nespolo"* p.176

- da "Novelle rusticane" lettura della novella *"La roba"* p. 189.

- Lettura estiva di "Mastro don Gesualdo" o "I Malavoglia"

### **La lirica europea**

Simbolismo Francese: analisi della corrente letteraria

**Charles Baudelaire:** biografia e poetica

- da "I fiori del male" lettura delle poesie *"L'albatro"* p. 236; *"Spleen"* p.238; *"Corrispondenze"* p. 241.

**Paul Verlaine:** cenni biografici

- da "Poesie saturnine" lettura della poesia *"Canzone d'autunno"* p. 247.

**Arthur Rimbaud:** cenni biografici

- Focus: *"Il poeta veggente, Memoria"*, p. 253.

**La narrativa: Estetismo e Decadentismo:** analisi delle correnti letterarie e accenno a qualche autore della narrativa europea

Il romanzo in lingua inglese: Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray* (lettura estiva)

Il romanzo in lingua italiana: in generale

**Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica

lettura dei brani antologizzati:

- da "Il fanciullino" lettura di *"È dentro di noi un fanciullino"* p. 323;

- da "Myricae" lettura delle poesie: *"Temporale"* p. 331; *"Lampo"* p.331; *"Tuono"* p. 332; *"X Agosto"* p.341; *"L'assiuolo"* p. 347;

- dai "Canti di Castelvecchio" lettura delle poesie: *"La mia sera"* p. 353; *"Il gelsomino notturno"* p. 356.

**Gabriele D'Annunzio:** vita, opere, ideologia e poetica

- accenno a Nietzsche per l'influenza del suo pensiero nell'autore

- lettura dei brani antologizzati:

- da "Canto novo" lettura della poesia *"O falce di luna calante"* p. 378;

- dal romanzo "Il Piacere" lettura del brano *"L'esteta Andrea Sperelli"* p. 386

- da "Alcyone" lettura delle poesie *"La sera fiesolana"* p. 405; *"La pioggia nel pineto"* p. 411

**Il Novecento: epoche, luoghi, idee:** analisi delle correnti letterarie e dei principali autori

- Le caratteristiche generali del romanzo del '900 e dei principali autori, sono state presentate alla classe attraverso il ppt *"Il romanzo del '900. ricognizione di caratteri su alcuni testi significativi"* e poi visti attraverso le letture delle biografie e opere nel libro di testo

La narrativa europea: cenni

La narrativa di lingua tedesca: cenni a Thomas Mann e Franz Kafka

La narrativa di lingua francese: accenno a Proust e lettura *"Il sapore della maddalena"* p.535.

La narrativa di lingua inglese: cenni

James Joyce: cenni a vita, opere, stile ed ideologia soprattutto per la sua opera *Ulisse*

**Il Novecento in Italia**

**Luigi Pirandello:** vita, opere, stili e tecniche, influenze letterarie, filosofiche

lettura brani antologizzati:

- per le "Novelle per un anno": *"La signora Frola e il signor Ponza, suo genero"* p. 617;

*"La carriola"* p.625; *"Il treno ha fischiato"* (lettura a casa);

- per il romanzo "Il fu Mattia Pascal" lettura dei brani: *"Il narratore inattendibile"* p.642;

*"Mattia battezza Adriano Meis"*. 645; *"La scissione tra il corpo e l'ombra"* p.649;

- Focus: *Pirandello e Svevo* p. 654

- per il romanzo "Uno, nessuno, centomila" lettura del brano *"Il naso di Vitangelo Moscarda"* p. 666;

- per la produzione drammaturgica: lettura brano: *"Lo scontro tra i personaggi e gli attori"* p. 682.

- Lettura estiva di "il fu Mattia Pascal" o "Uno, nessuno, centomila"

**Federigo Tozzi:** presentazione della biografia dell'autore e delle sue opere da parte di una collega

lettere:

- da "Con gli occhi chiusi" lettura de il brano *"il padre e il figlio"* p.569;

- Focus *"Gli inetti di Tozzi, Kafka, Svevo"* p. 575;

**Italo Svevo:** vita, opere, stile pensiero

-lettura brani antologizzati:

- da "La coscienza di Zeno": *"Il Dottor S."* p. 726; *"Lo schiaffo del padre"* p. 728; *"La vita è inquinata alle radici"* p. 741.

**L'ermetismo:** caratteri generali

**Giuseppe Ungaretti:** accenni vita, poetica e opere

- da "L'Allegria" lettura delle poesie: "Soldati" p.893; *"Il porto sepolto"* p. 896; *"Veglia"* p. 899; *"San Martino del Carso"* p. 906; *"Mattina"* p. 913; *"Fratelli"* p. 916;

- da "Il sentimento del tempo" lettura delle poesie: *"Stelle"* p. 921; *"Non gridate più"* p. 924

**Eugenio Montale:** accenni a vita, poetica e opere

- da "Ossi di seppia" lettura delle poesie: *"Non chiederci la parola"* p. 952; *"Meriggiare pallido e assorto"* p. 962; *"Spesso il male di vivere ho incontrato"* p. 965; *"Cigola la carrucola del pozzo"*, p.969;

- Focus: "Il correlativo oggettivo" p.955;
- da "Le occasioni" lettura della poesia: *"Non recidere, forbice, quel volto"* p. 976;
- da "Satura" lettura della poesia: *"Ho sceso, dandoti il braccio"* p. 991.

### **Dal dopoguerra al terzo millennio,**

#### **Il Neorealismo:** cenni

Primo Levi: lettura "Se questo è un uomo"

#### **Simulazioni**

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

#### **Griglie di valutazione**

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>STORIA</b>
DOCENTE	Prof.ssa Patrizia Oliveri

## Relazione del Docente

### Profilo della classe

Si veda la relazione finale della docente per la materia di italiano

### Obiettivi didattici

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Conoscere i principali fatti storici della fine dell'800 e del '900, il quadro politico di riferimento, il contesto spazio-temporale, socio-economico, la durata dei fenomeni, cogliendo le diversità culturali, mentalità e idee dominanti, nonché le relazioni tra soggetti, istituzioni e collettività.
- Aver acquisito la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che patrimonio comune, è essenziale per la comprensione del presente e della sua rapida evoluzione.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da quasi tutta la classe, anche se alcuni alunni dimostrano una certa insicurezza a causa di uno studio mnemonico e non sempre costante.

**COMPETENZE:** gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Esporre adoperando concetti e termini storici in relazione agli specifici contesti storico-culturali;
- Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle e grafici;
- Riconoscere e comprendere le relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Valutare la relazione tra storia e altre discipline.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo ottimo da un piccolo gruppo, dal resto della classe in modo buono, alcuni dimostrano ancora qualche difficoltà a rielaborare i contenuti appresi, ad esprimerli con un linguaggio adeguato e in un discorso chiaro e logicamente coeso a causa di uno studio principalmente mnemonico.

**CAPACITA':** gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Saper comprendere un fenomeno storico nella sua esatta dimensione spazio-temporale;
- Aver sviluppato l'attitudine a compiere gli opportuni collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre discipline
- Elaborare un discorso corretto e coerente per esporre i contenuti in maniera autonoma e personale, dimostrando padronanza del lessico specifico della disciplina.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da buona parte della classe, per alcuni permangono certe difficoltà ad operare collegamenti a causa di uno studio troppo settoriale e mnemonico.

### METODOLOGIE

Nell'insegnamento della Storia, forse più che per altre discipline, ci si è scontrati con la difficoltà di dover affrontare in un numero ridotto di ore una grande varietà e complessità di problemi. Il ricorso a documenti, che dovrebbero costituire il punto di partenza del percorso



storico, purtroppo è stato possibile solo in pochi casi. Gran parte dei contenuti sono stati mediati dall'insegnante con approfondimenti, schematizzazioni, con la costruzione di mappe concettuali, anche con l'ausilio di materiali multimediali. Alcuni argomenti sono stati approfonditi e presentati alla classe da piccoli gruppi di studenti, in base al loro personale interesse. La docente ha cercato di stimolare nei ragazzi il continuo raffronto fra il percorso politico, sociale, culturale ed economico della storia moderna e le strutture degli stati attuali, utilizzando soprattutto la lezione frontale, con l'integrazione di schemi e mappe riassuntivi anche in ppt ed alcuni brevi filmati, con un'attenzione specifica alla terminologia.

Continuo è stato, nel corso dell'anno, il collegamento interdisciplinare con la Letteratura, per la sincronia storica con gli argomenti letterari: per questo l'insegnante ha stimolato continuamente il confronto tematico tra contenuti storici e letterari, in un approccio per quanto possibile unitario, per sviluppare la riflessione, la capacità critica e il raffronto con il presente.

## **MATERIALI**

E' stato utilizzato il testo adottato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'esperienza della storia, vol. 3, ed. scolastiche Bruno Mondadori Storia 2012.

Spesso il manuale è stato integrato dal testo: F.Gavino Olivieri, il Novecento, 1998 Nuove Edizioni del Giglio Genova

Sono state usate come supporto allo studio anche immagini, video, lezioni multimediali, mappe concettuali, sintesi, appunti, carte geografiche, grafici.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni lunghe, in grado di permettere la valutazione complessiva delle conoscenze e delle abilità richieste, ma anche in interrogazioni brevi, miranti in particolare a valutare l'acquisizione specifica di conoscenze ristrette ad un argomento svolto del programma, ma volte anche a stimolare e controllare la continuità della preparazione.

### **Argomenti di storia svolti:**

-Ripresa degli argomenti trattati nell'anno scolastico precedente:

L'età delle masse

L'Europa della belle Epoque

l'Imperialismo e il Nazionalismo

- Argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico 2018/19:

**- Il '900**

Il caso Italiano: un liberalismo incompiuto

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

**-La Prima Guerra Mondiale**

Dalla "guerra lampo alla guerra di trincea

La svolta con l'intervento degli USA

La disfatta degli imperi centrali

L'Europa dei trattati di pace

**- La Rivoluzione russa**

Dalla rivoluzione di febbraio a quella d'ottobre

Costituzione dell'URSS e l'ascesa di Stalin



## **-Il Dopoguerra in Europa e nel mondo fino agli anni Venti**

Il proibizionismo

## **-Fascismo, Nazismo e Stalinismo: i regimi autoritari in Europa tra le due guerre**

### Il Fascismo

Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo  
dalla Marcia su Roma alla dittatura di fatto  
dalla dittatura al regime totalitario

## **-La Crisi del '29 negli Stati Uniti ed il New Deal**

il Welfar State

L'Europa negli anni '30

### L'avvento del nazismo

Hitler cancelliere e la creazione del terzo Reich  
il regime nazista

L'Europa verso una nuova guerra

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone

## **-La Seconda Guerra Mondiale**

Il successo della guerra – lampo (1939-1940)

La svolta del 1941 : la guerra diventa mondiale

L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)

### La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli Alleati

La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei

Fine della guerra in Europa, esplosione della bomba atomica e resa del Giappone

La Resistenza in Europa ed in Italia: rappresaglie naziste e comuniste.

## **Il Dopoguerra: la logica della divisione in “sfere d'influenza” e la fine della “grande alleanza”**

Nascita dell'Onu

### La guerra fredda: la dottrina Truman ed il Piano Marshall

Il “bipolarismo” USA - URSS

### L'Italia repubblicana: dalla Liberazione agli anni del centrismo

Dal governo Parri alle prime elezioni del 1948

L'Italia repubblicana e la Costituzione

Le Foibe

Gli anni del centrismo

## **La decolonizzazione del Terzo Mondo ed i suoi problemi**

Ghandi e l'indipendenza dell'India (cenni)

la Rivoluzione popolare in Cina e Mao tse tung (cenni)

La guerra del Vietnam: (cenni)

Il Sessantotto (cenni)

La questione palestinese (cenni)

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof.ssa Gaetana Maria Salerno

### Relazione

La classe, conosciuta in quarta, ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto. Fin da subito si è mostrata divisa in tre gruppi: uno, piuttosto ristretto, i cui elementi hanno mostrato buone attitudini e motivazione personale verso la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo e didattico. Per questi studenti sia l'impegno in classe che quello individuale e casalingo è stato sempre costante, serio e ben organizzato, evidenziando padronanza nell'utilizzazione delle tecniche matematiche e discrete capacità di analisi critica dei risultati ottenuti. Per essi il livello di preparazione raggiunto può ritenersi buono/ottimo. Un secondo gruppo, più numeroso, è formato da studenti che hanno dimostrato di possedere una discreta capacità e attitudine verso la disciplina; tuttavia non sempre l'interesse e la partecipazione in classe sono stati costanti, soprattutto nel primo quadrimestre dimostrando uno studio individuale più approfondito soltanto in prossimità delle verifiche. Questi studenti hanno dimostrato di aver acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e di saperle applicare in situazioni semplici o poco complesse. Per essi il livello di preparazione raggiunto può ritenersi sufficiente/discreto. Infine un terzo gruppo, anch'esso ristretto comprende studenti che, a causa di lacune pregresse ed uno studio non sempre adeguato, hanno evidenziato difficoltà, raggiungendo così faticosamente gli obiettivi minimi. Nel secondo quadrimestre si osserva una graduale ripresa da parte di tutti per ciò che riguarda partecipazione e interesse alle attività che si svolgono in classe, e il regolare impegno nello studio individuale ha reso proficuo il lavoro di coloro che manifestavano carenze, consentendo nella maggior parte dei casi di colmare le lacune pregresse.

### Obiettivi

L'attività didattico - formativa ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, il raggiungimento dei sotto elencati risultati di apprendimento espressi in termini di competenze con l'articolazione in conoscenze ed abilità in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale di coordinamento disciplinare per l'a.s. 2018-2019.

### Conoscenze

Funzioni esponenziale e logaritmica e procedimenti risolutivi di equazioni esponenziali e logaritmiche. Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano. Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio. Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Problemi di scelta con effetti differiti. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Metodi per la ricerca dei punti di estremanti di una funzione di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari e metodi per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. Integrale indefinito e primitive di una funzione. Integrale definito e procedura di calcolo di un integrale definito.

## Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

## Abilità

Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto). Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Risolvere problemi con effetti differiti. Risolvere problemi di Programmazione Lineare con metodo grafico. Saper calcolare integrali definiti che conducono ad integrazioni immediate.

## Metodi di insegnamento

- Lezione frontale interattiva in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale;
- Esercitazioni alla lavagna;
- Simulazioni di test Prove Invalsi e relative correzioni con spiegazione e commento;
- Cooperative learning attraverso il lavoro a coppie o in piccoli gruppi;
- Discussione insegnante-studenti sui punti principali dell'argomento con eventuali ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti;
- Correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;
- Approfondimento di argomenti di particolare interesse ed eventuale collegamento ad altre unità o discipline.

## Attività di recupero

Attività di recupero in itinere. A febbraio, per il recupero dell'insufficienza del primo quadrimestre, sono stati attivati sportelli-help pomeridiani.

## Strumenti di lavoro

- I testi in adozione: Nuova matematica a colori, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed. Petrini;
- altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica

## Verifiche

Verifiche scritte: 3 (primo quadrimestre) e 3 secondo quadrimestre)

Verifiche orali: nel secondo quadrimestre per recupero

## Lavoro svolto

Funzione ed equazioni esponenziali

La funzione esponenziale e relativi grafici, equazioni esponenziali elementari o riconducibili ad elementari. Cenni sulle disequazioni esponenziali elementari.

Funzione ed equazioni logaritmiche

La funzione logaritmica e relativi grafici, equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante i logaritmi.

Problemi tratti dalla realtà che si risolvono con il calcolo esponenziale e logaritmico.

Funzione domanda e funzione offerta

La funzione della domanda

Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico ed esponenziale. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.

La funzione dell'offerta

Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione.

Il prezzo di equilibrio

Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.

Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

La funzione del costo

Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale.

Il costo medio e il costo marginale

Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo medio.

Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta.

La funzione del ricavo

Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.

La funzione del profitto

Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Ricerca operativa

Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.

Problemi di scelta

Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di

scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati

Problemi di scelta in una sola variabile

Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto con dati numerosi e con dati poco numerosi. Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.

Problemi di scelta in due variabili e la Programmazione Lineare in due variabili

La Programmazione Lineare in due variabili: definizione. Problemi di P.L. in due variabili: costruzione della matrice di P.L., il modello del problema e risoluzione mediante metodo grafico.

Funzioni reali di due variabili reali

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

Disequazioni in due variabili. Sistemi di disequazioni in due variabili.

Cenni sull'integrale indefinito

Primitive di una funzione, primitive di funzioni elementari, alcune proprietà dell'integrale indefinito.

Cenni sull'integrale definito

Significato dell'integrale definito come area con segno, alcune proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito ed esempio di calcolo di area limitata da una funzione intera di terzo grado e dall'asse x. Calcolo dell'area della regione limitata dal grafico di due funzioni.

### **Griglie di valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	Prof.ssa Silvana Demattè

Relazione del Docente

**Descrizione della classe:**

Nel corso dei tre anni insieme la maggior parte delle/dei studentesse/studenti ha esitato ad esprimere, durante le lezioni, partecipazione anche se sollecitata, in alcuni casi senz'altro per eccessiva timidezza che sembra esser stata felicemente superata nella realizzazione di alcuni gradevoli lavori di gruppo, in altri, confessano, per timore dell'errore, per timore di un giudizio su cui si è tentato più volte di rassicurare.

Dopo un quarto anno talvolta tumultuoso, alquanto distratto e disordinato, nel corso di quest'anno la classe, messa fermamente di fronte alle proprie responsabilità è stata in grado di offrire una dimensione più compiuta, costruttiva, matura tanto nell'impegno in classe e a casa, quanto nella partecipazione, affinata da simpatia, disponibilità, ascolto, curiosità, dialogo.

In alcuni momenti però, anche nell'anno conclusivo, una parte della classe sembra perdere la necessaria concentrazione, distrarsi e rendere lo svolgimento della lezione non sempre così agevole, produttivo, sereno, importante. Altre/i invece hanno mostrato un costante interesse, partecipazione al dialogo educativo, impegno consapevole, raggiungendo un profitto elevato, scorrevolezza nella lingua, produzioni scritte corrette e mature, convinzione nel loro percorso conclusivo.

**Quadro del profitto della classe:**

Il profitto della classe si rivela complessivamente discreto con punte di ottimo dove la padronanza della lingua ha raggiunto livelli maturi e lo studio della disciplina serietà, impegno, originalità, dedizione. Alcune, pochi, alunne/i hanno raggiunto un livello di sufficienza avendo rivelato difficoltà nell'appropriarsi della lingua. nel seguire il programma e nel restituire in classe le richieste dell'insegnante.

**Metodologia:** E' stata privilegiata la lezione interattiva, non frontale, un approccio comunicativo student-centred, unito al pair-work e group-work cercando, talvolta senza successo, di stimolare la partecipazione attiva, l'interesse, la curiosità, il coraggio di esporsi, interventi dal posto brevi ma vitali per rendere la lezione meno subita, più condivisa.

**Verifiche e valutazioni:** Nel primo quadrimestre le verifiche scritte sono stati brani di carattere economico dal giornale inglese The Guardian con domande di comprensione e produzione da me predisposte. Nel secondo quadrimestre una delle due verifiche ha visto la simulazione ministeriale della nuova forma dell'Esame di Stato ( al 2 Aprile 2019). Le verifiche orali sono stati spesso interventi brevi dal posto, partecipazioni, dibattiti, presentazioni, lavori di gruppo, restituzioni da ascolti sui temi trattati, role-play.

La griglia della seconda prova del nuovo Esame di Stato, quella suggerita dal Ministero, è posta alla fine di questa relazione.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenute ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.O.F.

### **Materiali didattici utilizzati**

Il libro in adozione, The Business B1+ Intermediate di John Allison with Paul Emmerson, Macmillan Editore è stato adottato unicamente nelle classi quinte. Consapevoli dell'impossibilità di svolgerlo interamente e avendo quindi operato una scelta con i ragazzi/e si sono affrontate 4 unità, anche in virtù del programma svolto nei due anni precedenti.

Fotocopie da altri testi di settore

Fotocopie da The Guardian

**Argomenti trattati:** (sottoposti qui in ordine di esecuzione: ogni argomento si è arricchito con le listening comprehensions, il cui script è presente sul fondo del testo; questo elenco viene redatto alla fine di aprile; dovessero alcuni argomenti previsti per il mese di maggio non svolgersi ( o altri aggiungersi) questo sarà reso noto.

- Company types and structures, the students' work placement company; the supply chain
- Corporate culture: Monkey business? unwritten rules, office etiquette
- Work organization and responsibility: placement reports
- Formal and informal correspondence
- A Business Plan
- Outsourcing: pros and cons, a debate: Manila calling and other cases
- Careers: tips, applications for a job, CVs, job interviews
- Racism in England: the Guardian documentary, the Black Sheep
- Mergers and acquisitions: lessons in M&A ;which company has a potential for being taken over?
- Franchising
- How to read a graph
- International Trade: the pinball wizard
- Credit agencies, payment request and reminders
- Incoterms and means of payment in International Trade
- Brexit, from Speak Up and BBC videos
- Europe: do you feel European?
- Company and Community: the Corporate Social Responsibility, Johnson & Johnson's Our Credo , a case-study: H&M

### **Competenze:**

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono particolarmente curate queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue; articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti d'attualità, dibattendoli
- Redigere curricula, alcuni esempi di business letters/ emails, produzioni da articoli di attualità
- Individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- affinare il percorso di acquisizione di consapevolezza (awareness-raising) nel senso più pregnante del termine

#### **Indicazioni sulle abilità e conoscenze:**

- comprendere globalmente messaggi del settore e comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali
- produrre testi scritti e orali, e-mail settoriali coerenti e coesi
- utilizzare il lessico di settore
- produrre brevi testi comunicativi attinenti al settore di specializzazione
- esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro

#### Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

#### Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.



MATERIA	LINGUA STRANIERA 2 FRANCESE
DOCENTE	Prof.ssa Laura Amadio

### **Relazione del Docente.**

Profilo della classe: il gruppo-classe che studia francese come seconda lingua è composto da 14 studenti, di cui 3 maschi e 11 femmine. La docente ha potuto seguire la classe nell'arco del triennio, a partire dall'Anno Scolastico 2016-2017. Durante il corrente anno scolastico, gli alunni hanno confermato l'atteggiamento rispettoso e la buona relazione comunicativa con la docente e il comportamento corretto nei rapporti tra compagni. Gli studenti non sono stati molto propositivi ma hanno sempre accolto favorevolmente le proposte didattiche e hanno rispettato le consegne e le scadenze. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe anche se alcuni alunni hanno dovuto essere richiamati al rispetto della puntualità. L'interesse per la materia e la partecipazione sono risultate nel complesso soddisfacenti, mentre l'applicazione nello studio personale è stata responsabile e sistematica per una buona parte della classe, meno regolare e spesso sollecitata per alcuni studenti.

Profitto: in generale la classe ha raggiunto gli obiettivi di consolidamento delle quattro abilità linguistiche previsti per la classe quinta di seconda lingua, ma a diversi livelli.

La maggioranza degli studenti ha ottenuto dei risultati mediamente più che sufficienti o discreti. Alcuni alunni, più motivati e più assidui nell'applicazione, hanno evidenziato invece una maggiore scioltezza espositiva sia allo scritto che all'orale e la loro competenza linguistica risulta buona ed in alcuni casi molto buona.

Infine, un piccolo gruppo di studenti rivela ancora delle incertezze espressive sia a livello scritto che orale, a causa essenzialmente di un'applicazione discontinua e abbastanza superficiale o di lacune pregresse non pienamente colmate. I loro risultati si attestano comunque su un livello sufficiente.

### **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità).**

Il livello di assimilazione delle conoscenze da parte degli studenti è nel complesso soddisfacente, anche se permane in generale la tendenza all'acquisizione mnemonica degli argomenti trattati. Solo alcuni alunni hanno dimostrato buone capacità di riflessione e di rielaborazione personale.

Competenze / abilità: gli alunni sono in grado, a diversi livelli, di:

comprendere globalmente messaggi audio di settore;

interagire in una conversazione su argomenti di interesse personale o professionale;

cogliere gli elementi essenziali di testi scritti inerenti a tematiche dell'ambito di indirizzo;

produrre testi brevi ma coerenti in riferimento ad argomenti di studio e di lavoro, con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale;

esporre argomenti noti, relativi all'ambito professionale, con discreta adeguatezza linguistica e lessicale;

utilizzare con una certa padronanza il lessico settoriale per interagire in contesti professionali.

### **Metodi di insegnamento.**

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-analitico, basato cioè su strategie comunicative affiancate da momenti di riflessione sulle strutture morfosintattiche. La scansione di insegnamento ha previsto le fasi di lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. Sono state proposte prevalentemente delle lezioni frontali sollecitando l'interazione da parte degli studenti. È stato favorito anche il "cooperative

learning”, a coppie o in piccoli gruppi. Si è rielaborato regolarmente quanto appreso, coinvolgendo gli alunni in attività che consentissero di esercitare le quattro abilità, di consolidare le competenze espressive orali e scritte e di utilizzare il linguaggio settoriale. Si è provveduto inoltre regolarmente alla correzione delle attività assegnate per casa.

Altre attività didattiche.

Nel corso del corrente anno scolastico, gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative alternative alla lezione convenzionale:

- la classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua, presso il cinema-teatro Alcione, dal titolo “Révolution- l’imagination au pouvoir”, con riferimenti al maggio ’68 in Francia, presentato dalla compagnia teatrale “France Théâtre”;
- alcuni alunni hanno aderito al Progetto dell’Alliance Française, valido come Alternanza Scuola- Lavoro, “ Jeunes Matinées”, che consiste nell’animazione di ateliers ludici in lingua rivolti a classi delle scuole elementari e medie del quartiere;
- due studenti hanno fatto parte della Giuria dello Spazio Scuole del Festival del Cinema Africano, nell’ambito del Progetto omonimo curato dalla docente stessa. Quest’anno la Giuria era composta da sette studenti dell’Istituto Einaudi;
- la classe ha inoltre preso parte in orario curricolare a due lezioni di conversazione tenute da una docente madrelingua dell’Alliance Française.

La partecipazione a tutte queste attività è stata positiva dal punto di vista del comportamento, dell’interesse e del coinvolgimento degli studenti.

### **Attività di recupero.**

Non si sono resi necessari interventi specifici e mirati di recupero come Sportelli Help o Corsi di recupero ma, all’evenienza, si è fatto ricorso al recupero in itinere tramite attività linguistiche di revisione e di rinforzo.

Nel mese di maggio, se gli studenti lo richiederanno, verrà organizzato un breve corso pomeridiano in preparazione al Colloquio d’esame.

### **Strumenti di lavoro.**

Sono stati utilizzati i libri di testo integrati talvolta, per una più completa trattazione degli argomenti, da materiale tratto da Internet o da altri testi o da schede e materiale riassuntivo predisposti dalla docente stessa. Ci si è serviti di sussidi didattici quali CD audio, immagini, canzoni o brevi video tratti da Internet.

### **Verifiche e valutazione.**

Conformemente a quanto stabilito in sede di Dipartimento e a livello di Istituto, sono state effettuate un minimo di 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali in entrambi i quadrimestri.

Prove scritte: sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti agli argomenti svolti. Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza degli argomenti appresi nel percorso didattico, la proprietà lessicale, la conoscenza morfosintattica e la capacità di rielaborazione personale.

Prove orali: oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni lunghe per valutare la capacità di esposizione degli argomenti trattati e la proprietà linguistica e lessicale.

In merito all’attribuzione delle valutazioni, sono state seguiti i criteri stabiliti nella Programmazione del Dipartimento, esplicitandoli sempre agli alunni. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti fattori: livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

## Lavoro svolto.

Testi in uso:

L. Parodi - M. Vallacco, *NOUVELLE GRAMMAIRE DU SAVOIR-FAIRE*, CIDEB Editore ;  
F. Ponzi - A. Renaud - J. Greco - D. Traina, *LE MONDE DES AFFAIRES*, edizioni LANG-PEARSON

Module 1 : Grammaire - Révision et approfondissement

(dal testo « *NOUVELLE GRAMMAIRE DU SAVOIR-FAIRE* »):

Ripasso di alcune strutture morfosintattiche funzionali all'acquisizione delle conoscenze: preposizioni articolate ( articles contractés); les connecteurs logiques; pronomi relativi semplici; pronomi complemento C.O.D. e C.O.I; la forma impersonale; formazione e uso delle seguenti strutture verbali : passé composé, accordo del participio passato con gli ausiliari Être e Avoir, imperfetto indicativo, futuro, condizionale.

Presentazione di altre strutture linguistiche più complesse: il periodo ipotetico (della realtà e della possibilità); i verbi di opinione; il congiuntivo presente; la frase passiva.

Module 2 : Le domaine du commerce et de l'économie

(dal testo « *LE MONDE DES AFFAIRES* »):

Breve revisione iniziale del programma di corrispondenza commerciale dell'anno precedente e presentazione del nuovo programma professionale specifico.

Dossier 7 : LE RÈGLEMENT

Unité 1- La facturation : adresser une facture ; faire une réclamation pour erreur de facturation, répondre à une réclamation ; faire une réclamation pour incident de règlement et répondre, pages 206-207-208-209-210 ;

Fiches théorie Dossier 2 : le marketing ; le produit ; la communication de l'entreprise et la publicité, pages 298-299-300 ; 302-303 ; le Marketing mix ( fiche d'intégration – materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Fiches théorie Dossier 4 : la facture commerciale, la T.V.A., pages 309-310 ;

Fiches théorie Dossier 5 : les Règles Incoterms ( EXW, DAP, FOB, CIF), pages 312-313 ;

Fiches théorie Dossier 7 : les règlements en France ( par encaissement simple et à crédit) – le chèque - la lettre de change - le warrant-billet à ordre, le virement bancaire, pages 321-322 ;

Dossier 5 : CIVILISATION- DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE

Unité 1 : Structure de l'économie française - Commerce extérieur et mondialisation, pages 418-419 + materiale aggiuntivo sottoelencato ;

Unité 2 : Le secteur primaire, pagg.420-421 ; Unité 3 : Le secteur secondaire - Les secteurs indus-

triels les plus performants, l'énergie, pages.423-424-425 ;

Unité 4 : Le secteur tertiaire, pages 427-428 ; Le Groupe Carrefour: un leader mondial de la distribution, page 429; Commerce équitable, l'autre aide au développement, page 430;

Compte-rendu oral de l'expérience du stage scolaire des élèves en entreprise.

Module 3: Civilisation - histoire, institutions, actualité.

(dal testo « *LE MONDE DES AFFAIRES* » ) :

Dossier 2 Civilisation - LA SOCIÉTÉ

Unité 1 : Population ; Étrangers et minorité, pages 358-359 ;

Histoire et Institutions (modulo svolto sul materiale aggiuntivo sottoelencato)

Les événements de la Première Guerre mondiale en France ; les événements de la Seconde guerre mondiale en France ; les lois contre les Juifs en France ; la « Rafle du Vél d'Hiv » ; la « Journée de la Mémoire » ; la Quatrième République ; la décolonisation ; la Cinquième République ; la Constitution de la Cinquième République ; Mai 1968 ; les droits accordés aux femmes ; le mouvement des

« Gilets jaunes » (cenni) ;

La France politique - les institutions et les symboles de la République Française : l'hymne national ; le drapeau ; la devise, le Coq ; Marianne (materiale aggiuntivo sottoelencato)  
Les institutions Françaises et italiennes comparées (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;  
Unité 4 : La Francophonie, l'Outre-mer français, pages 446-447 ;  
La Cathédrale de Notre- Dame de Paris et l'incendie du 15 avril 2019 (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;  
Dossier 7 Civilisation - L'UNION EUROPÉENNE  
Unité 1 : Histoire et évolution- Les grandes étapes de son histoire, pages 448-449 - Le traité de Maastricht, page 450- Le traité de Lisbonne, page 451- Que fait l'Union?, les Institutions Européennes (materiale aggiuntivo sottoelencato) - Le marché intérieur - L'Union économique et monétaire et l'euro, pages 452-453.

Module 4: Pages littéraires

Dossier 2: Tahar Ben Jelloun, lettura e comprensione di un brano del romanzo «Le racisme expliqué à ma fille », page 360;  
Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell'autore - lettura ed analisi dei poemi tratti dalla raccolta poetica “Les fleurs du mal”: “L'albatros”, “Correspondances” (materiale aggiuntivo sottoelencato);  
Victor Hugo: lettura e comprensione del brano “Un jour viendra” tratto dal “Discours au Congrès de la paix de 1849”, favorevole alla formazione di un'unione degli Stati Europei (materiale aggiuntivo sottoelencato).

Materiale aggiuntivo:

Le Marketing mix;  
La Mondialisation du commerce ;  
Les événements de la Première et de la Seconde Guerre mondiale en France ; les lois contre les Juifs en France ; la « Rafle du Vél d'Hiv » ; la « Journée de la Mémoire » ; la Quatrième République ; la décolonisation ; la Cinquième République ; la Constitution de la Cinquième République ; Mai 1968 ; les droits accordés aux femmes ; le mouvement des « Gilets jaunes » ;  
La Cathédrale de Notre- Dame de Paris et l'incendie du 15 avril 2019;  
Les Institutions Européennes ;  
La France politique - les institutions et les symboles de la République Française : l'hymne national ; le drapeau ; la devise, le Coq ; Marianne ; les institutions Françaises et italiennes comparées ;  
Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell'autore - analisi dei poemi tratti dalla raccolta poetica “Les fleurs du mal”: “L'albatros”, “Correspondances”;  
Victor Hugo: brano “Un jour viendra”, tratto dal “Discours au Congrès de la paix de 1849”.

### **Simulazioni.**

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite. Non sono state effettuate simulazioni scritte per la seconda lingua perché non previste dalle direttive ministeriali.

### **Griglie di valutazione.**

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO
DOCENTE	Prof.ssa Anna Di Maiuta

### **Relazione del Docente**

La classe ha studiato attivamente e con motivazione la lingua spagnola sin dal primo anno con la stessa docente e ha sviluppato buone competenze sia nella lingua parlata che scritta. Alcuni studenti hanno partecipato al corso di preparazione all'esame certificazione DELE B2.

### **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)**

A livello di conoscenze, competenze e abilità quasi tutti hanno raggiunto un livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo in quasi tutte le abilità. Le attività e prove di competenza, conoscenza e abilità si sono focalizzate su tematiche relative l'indirizzo di studi.

### **Metodi di insegnamento**

Il metodo è stato sia induttivo che deduttivo, cercando di modulare la lezione a seconda delle tematiche e competenze. Talvolta sia le esposizioni di lavori individuali, la spiegazione da parte di uno studente ai compagni o la conversazione ed esposizione delle proprie opinioni hanno permesso di sperimentare la lezione maieutica.

### **Attività di recupero**

Nel corso del presente anno scolastico non sono state necessarie attività di recupero, grazie alla buona partecipazione e collaborazione degli alunni.

### **Strumenti di lavoro**

Gli strumenti di lavoro sono stati diversi per variare e aggiornare la lezione.

Sicuramente il libro di testo, *Trato hecho* (autrice Laura Pierozzi, Zanichelli, 2013), come base di studio.

Articoli di giornale, video, link di attualità e visiona a pagine web di enti locali, spagnoli e internazionali relativamente all'ambito di studi.

*Google classroom*, ambiente digitale personalizzato usato per la consegna di esercizi, compiti, e relativa correzione e condivisione.

Esercizi interattivi per migliorare la correttezza grammaticale, anche con *kahoot!*

*Padlet* per riflessioni condivise.

*Reverso context* per il lessico sconosciuto.

### **Verifiche**

Le verifiche scritte sono state relativamente a argomenti grammaticali e di competenza di comunicazione scritta, anche svolte in aula multimediale.

Le verifiche orali sono state personalizzate talvolta da esposizione di lavori individuali per fomentare le capacità retoriche personali e la motivazione sui temi trattati.

In altri casi le prove orali sono state strutturate in modo da verificare sia gli argomenti in ambito aziendale sia la capacità di rielaborazione personale con domande di opinione sulla tematica descritta.

## Lavoro svolto

### Competenze orali e di microlingua

- Colloquio e relazione orale sull'esperienza di ASL
- Il marketing, p. 97 e 100
- Il prodotto, tipi di prodotto e ciclo di vita del prodotto, p. 99
- Il commercio, la distribuzione e i canali di distribuzione, p. 126
- Il franchising, p. 127
- Il commercio in internet, p. 128
- Il commercio equo solidale, p. 130
- Il lavoro di gruppo e la sua importanza: <https://neoeventos.es/trabajo-en-equipo/>
- La camera di commercio, p. 158
- La camera di commercio italo-spagnola, mission e storia (Madrid): <http://www.italcamara-es.com/es/la-camara/quienes-somos/>
- Le dogane e l'area Schengen, p. 159 e visione del video: <https://www.youtube.com/watch?v=ICnHxloP4vY>
- El ICEX, p. 252, e osservazione della pagina web specialmente nell'ambito della internazionalizzazione; schema degli obiettivi per l'internazionalizzazione, biennio 2019-2020 (solo p.9) link: <http://www.comercio.gob.es/es-ES/PDF/portada/Plan%20Internacionalizaci%C3%B3n%202019-20.pdf>
- Organi europei ed internazionali (sede e le funzioni principali): il sistema bancario dell'Unione Europea, la Banca Centrale Europeo, p. 246 e le Banche Centrali Nazionali, p. 247. Il Fondo Monetario Internazionale, p. 234; la Banca Mondiale, p. 236; l'Organizzazione Mondiale del Commercio, p. 237.
- L'assistenza ai clienti, p. 188.

### Competenze scritte e grammaticali

Lettere commerciali: carta de solicitud de información, carta de solicitud de presupuesto, la carta de pedido, la carta de reclamación.

Argomenti grammaticali: los verbos de cambio, la voz pasiva, la reduplicación pronominal y la pasiva refleja. Revisión de todos los tiempos del subjuntivo y uso en la subordinadas sustantivas. La correlación de los tiempos verbales. Las oraciones hipotéticas.

### Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

### Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO</b>
DOCENTE	Prof.ssa Sara Aspetti

### **Relazione della Docente:**

Il gruppo di Spagnolo L3 della 5B è costituito da 10 femmine ed ha studiato con interesse e buona motivazione nell'arco del triennio, in continuità didattica con la docente e in abbinamento con un altro gruppo lingua di altra sezione del medesimo istituto.

In generale, l'atteggiamento delle studentesse è stato positivo e rispettoso, così come l'attenzione e l'impegno nelle varie attività didattiche proposte, sia nei lavori di gruppo che nelle uscite didattiche. La partecipazione non è sempre stata attiva e spontanea per tutte, ma è migliorata dalla sollecitazione ottenuta, nel corso dell'anno, con i lavori di gruppo sulle tematiche aziendali. Il clima in classe è sempre stato piacevole e sereno ed il percorso educativo e didattico proposto è stato sviluppato in modo scorrevole secondo i tempi e le modalità stabilite. Buona la collaborazione e l'interazione nella risoluzione di imprevisti o incomprensioni.

- **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità):**

Il profitto generale della classe può dirsi globalmente buono.

Alcune studentesse hanno dimostrato particolare serietà e costanza nello studio, raggiungendo un livello di competenza linguistica molto buono. Per qualche alunna permangono alcune insicurezze espositive ed interferenze linguistiche con la lingua materna o le lingue L2 sia nell'espressione scritta sia in quella orale, che non sempre agevolano la comunicazione.

### **Competenze:**

In conformità con le linee guide ministeriali, nel corso del triennio si sono particolarmente curate queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale

### **Abilità e conoscenze:**

- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro
- Comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Produrre testi scritti e orali, coerenti e coesi
- Utilizzare il lessico di settore
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro, anche formali
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo
- Produzione di testi comunicativi attinenti al settore di specializzazione
- Lessico e fraseologia di settore
- Aspetti socio culturali della Spagna e del mondo ispanoamericano.



- **Metodi di insegnamento:**

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-funzionale e si è cercato di coinvolgere la classe in attività che stimolassero l'espressione ed interazione orale. Si è privilegiato il *cooperative learning* attraverso il frequente ricorso al lavoro a gruppi. In particolare si è chiesta l'ideazione di un prodotto e la produzione di pubblicità (folletos, cartas o sitio web) con relativa riflessione sul Marketing Plan in lingua. Le lezioni sono state articolate in modo da rinforzare, secondo le necessità, le quattro abilità, e si è cercato di stimolare la riflessione sulla lingua ed il confronto con la L1.

- **Attività di recupero**

Grazie alla collaborazione e ad una proficua relazione docente-alunni non è stato necessario attivare alcun corso di recupero poiché le fragilità emerse in corso d'anno sono state sporadiche e prontamente sanate nelle ore curricolari nelle successive prove scritte od orali.

- **Strumenti di lavoro**

Per quanto riguarda gli strumenti è stato utilizzato materiale audiovisivo, documenti autentici, schede con attività di approfondimento su contenuti culturali e linguistici, oltre naturalmente al libro di testo in adozione, di seguito riportato: L. Pierozzi , *Trato Hecho*, Zanichelli;

- **Verifiche**

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state somministrate almeno 2 prove scritte e 2 prove orali. Le prove orali hanno spaziato da interrogazioni su argomenti svolti di commercio e civiltà, domande relative alla propria esperienza personale, all'ASL, alla riflessione sui lavori svolti in gruppo o singolarmente. Le prove scritte sono state prevalentemente produzioni di carattere descrittivo/narrativo ed argomentativo, risposte a completamento di carattere grammaticale o domande aperte. Per la valutazione si è tenuto conto di: comprensione e conoscenza dei contenuti, accuratezza grammaticale, precisione lessicale, rielaborazione personale, accento e pronuncia, scorrevolezza e competenza comunicativa. L'impegno e la partecipazione in classe, la capacità di organizzare il proprio lavoro e lo studio, la precisione e la puntualità nell'esecuzione e consegna dei compiti hanno contribuito ulteriormente ai fini della valutazione.

- **Lavoro svolto**

**Microlingua aziendale/commerciale:**

Dal libro di testo *Trato Hecho* e materiale aggiuntivo, anche audiovisivo:

- La economía española: los sectores productivos (p.249)
- Las empresas españolas (p. 251)
- Sociedad y economía en Hispanoamérica (pp. 260-262)
- México y la economía mexicana (p.264)
- América Central y Caribe: economía y sociedad (p.266)
- Cuba y la economía cubana (pp. 266-267)
- América Andina: economía y sociedad (p.269)
- Colombia (pp.269-270)
- El Cono Sur: economía y sociedad (p.272)
- Argentina y Chile (pp.272-273)



- Lavoro estivo individuale sui powerpoint economici dei singoli stati ispanoamericani scelti e appunti delle riflessioni fatte in classe (Colombia, Guatemala, Honduras, Brasile, Uruguay, Bolivia, Galápagos, Cuba, Puerto Rico, Nicaragua)
- El Marketing: p.97, Productos y precios p. 99, Empresas y promociones p.100 e appunti su Televenta, Telemarketing, Gamificación, la Publicidad p.102, Lanzar un producto p.82, el anuncio publicitario p.82-83
- La carta de Oferta pp.84-85
- El folleto pp.87-88
- Lavoro multimediale di gruppo/coppie in laboratorio su ideazione prodotto e marketing plan al fine di promuovere il prodotto scelto (pubblicità in depliant, siti web, cartas de ofertas ecc.) e riflessioni comuni sui prodotti creati e presentati alle giornate di scuola aperta o di orientamento.
- Colloquio in lingua e riflessioni sul percorso di Alternanza Scuola Lavoro
- Las relaciones comerciales y las formas de pago pp.108-109
- La carta de solicitud de información y de solicitud de presupuestos pp.110-113
- La carta de pedido pp.114-115, comprar un producto p.118
- El perfil del buen comprador p. 120
- El comercio y la distribución p.126
- El comercio en internet p.128-129
- El comercio justo p. 130

### Civiltà:

Da fotocopie e appunti di schemi alla lavagna e materiale aggiuntivo, anche audiovisivo:

**NUCLEO TEMATICO GUERRA CIVIL:** visione documentario e canti della guerra civile Spagnola:

- Hacia la Guerra Civil (video e appunti)
- La Guerra Civil (video e appunti)
- De la Dictadura a la Democracia: el Franquismo y la Transición (appunti)
- La Constitución Española y los órganos constitucionales (appunti)

**NUCLEO TEMATICO LITERARIO: POETAS Y ESCRITORES HISPANOAMERICANOS:**

- Federico García Lorca: biografia dell'autore, contesto storico-letterario e lettura/analisi della poesia La Aurora (fotocopie ed appunti)
- Analisi e riflessione su alcuni Cuentos Veraniegos ed i loro autori: Julio Cortázar-Continuidad de los parques / Casa Tomada, Gabriel García Márquez-Solo vine a hablar por teléfono, Ray Bradbury, Vendrán lluvias suaves (link ai racconti, video esplicativi e riflessioni con collegamenti trasversali ad altre discipline ed alla riflessione personale)

**NUCLEO TEMATICO LOS DERECHOS VIOLADOS:**

- Visione del video “Il rumore della memoria”: la storia di Vera Vigevani Jarach tra Olocausto e Desaparecidos
- Argentina: Buenos Aires e La guerra Sucia: aspetti linguistici, storico-sociali e culturali, dramma desaparecidos- (Fotocopia e appunti)
- Rigoberta Menchú Tum: Biografía, Discurso Nobel e visione frammenti dell'intervista-documentario di G. Minà e poesia “Mi Tierra” (Fotocopie,

- appunti)  
• Visione frammenti del video di Greta Thunberg in occasione delle manifestazioni internazionali del 15 marzo 2019.

**Lingua:**

- Da appunti e materiale aggiuntivo: Ripasso e consolidamento dell'uso delle forme verbali precedenti; ampliamento con Conditional Simple y Compuesto; Subjuntivo presente regular/irregular
  
- **Simulazioni**
  
- **Griglie di valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>LINGUA STRANIERA 3 TEDESCO</b>
DOCENTE	Prof.ssa Bonelli Paola

RELAZIONE FINALE: La classe è costituita da sette alunni, disciplinati e disponibili al dialogo educativo, che hanno frequentato le lezioni con nove alunni del corso A.

CONOSCENZE : Il livello di conoscenze raggiunto è mediamente più che sufficiente.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA': si è cercato di potenziare di pari passo le quattro abilità linguistiche di base, sensibilizzando l'alunno ai diversi contesti comunicativi ed ai diversi ruoli. I livelli raggiunti sono in base alle diverse capacità ed attitudini, non sempre omogenei, anche in base ad un impegno diversificato, sia in aula che nel lavoro domestico.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

Fraasi secondarie:

oggettiva: dass;

causali: weil, da

temporali: als, wenn

concessive: obwohl, auch wenn

indirekte Fragen

se: wenn, ob

Futur 1

Declinazione dell'aggettivo attributivo: debole, mista, forte

Visione dei seguenti fim : Operazione Valchiria; The Woman in Gold (Gustav Klimt)

Geschichte der Firma Haribo

Waldemar Bonsels: Die Biene Maja und Dossier

METODOLOGIE: si è cercato di privilegiare un approccio incentrato sull'analisi testuale, procedendo da una tipologia di esercizi gradualmente sempre meno guidati sino a giungere ad una produzione libera che consentisse all'alunno di esprimere in maniera il più possibile corretta opinioni proprie e di saperle motivare.

MATERIALI DIDATTICI: libri di testo e materiali forniti dall'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: esercizi strutturati volti a consolidare le strutture morfosintattiche, interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI individuati dal dipartimento disciplinare.

MATERIA	<b>LINGUA STRANIERA 3 CINESE</b>
DOCENTE	Prof.ssa Pittore Maria Nunzia

### Relazione del Docente

La classe si compone di cinque alunni che si uniscono ad altri cinque della sezione C per lo svolgimento delle lezioni di Lingua Cinese. Uno dei cinque studenti è di nazionalità cinese e, solo durante il terzo anno (ovvero il primo anno di studio di Lingua Cinese), ha svolto una programmazione differenziata in quanto già possedeva una buona conoscenza della lingua. Durante il quarto ed il quinto anno, l'alunno madrelingua ha seguito la medesima programmazione didattica della classe apportando notevoli benefici anche ai compagni. Lo studente infatti, nonostante le conoscenze pregresse, ha sempre mostrato un vivissimo interesse al miglioramento nonché un ammirevole spirito di collaborazione sia con la docente che con i compagni.

Alla fine del quarto anno, due studentesse di questa classe hanno beneficiato della borsa di studio offerta dallo Hanban (ente per la diffusione della lingua e della cultura cinese) per la partecipazione ad un Campus di studio estivo di due settimane presso la Beijing Capital Normal University. Le stesse due studentesse avevano precedentemente sostenuto l'esame per la certificazione HSK 2 (corrispondente al livello CEFR A2) che certifica la conoscenza di 300 caratteri e delle relative strutture sintattico grammaticali.

Durante quest'anno scolastico gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto. La classe inoltre ha sempre partecipato attentamente alle lezioni ed ha sempre svolto il carico di lavoro domestico assegnato.

Gli obiettivi di conoscenze, competenze e capacità descritti di seguito si possono considerare raggiunti quasi dalla totalità degli alunni della classe.

### Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Gli alunni hanno acquisito le seguenti **conoscenze**:

- Conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua cinese
- Conoscenza del lessico di uso quotidiano
- Conoscenza di carattere generale della Cina (nozioni di geografia, di storia e di cultura)

Gli alunni hanno acquisito le seguenti **competenze**:

- Capire l'argomento ed i punti fondamentali di una discussione di carattere generale
- Leggere e comprendere testi adeguati al loro livello di conoscenza della lingua, servendosi, quando necessario, del dizionario bilingue
- Sostenere conversazioni su argomenti familiari ed interagire a livello elementare
- Descrivere in modo semplice esperienze, situazioni, programmi e preferenze, motivando brevemente le proprie opinioni.
- Comporre un breve testo descrittivo (es. descrizione della propria famiglia, della propria giornata, delle proprie abitudini, breve descrizione di una città, etc.).

Livello QCER raggiunto: A2/B1.

Gli studenti hanno un buon livello di comprensione del cinese sia orale che scritto, quando si trattano argomenti utilizzando vocaboli e strutture conosciute. Un paio di studenti tuttavia faticano a comprendere il cinese scritto se non supportato dal sistema di trascrizione fonetica 拼音 Pīnyīn.

Gli alunni hanno le seguenti abilità:

- Riconoscono, leggono e scrivono circa 600 caratteri.

- Analizzare un testo al livello A2 e rielaborarne il contenuto
- Comprendere il senso generale di un testo di livello B1 e rielaborarlo, seppure con qualche incertezza e con l'ausilio del dizionario bilingue
- Condurre conversazioni di base sugli argomenti trattati
- Utilizzare in modo appropriato le strutture sintattico grammaticali studiate
- Comprendere i tratti fondamentali della cultura e civiltà cinesi al fine di gestire efficacemente rapporti interpersonali, sia in ambito privato che professionale

### **Metodi di insegnamento**

L'introduzione dei nuovi argomenti è sempre avvenuta a mezzo di lezioni frontali. Successivamente si è utilizzata la modalità della lezione partecipata per la correzione degli esercizi e delle verifiche.

Quando possibile, si sono proposte esercitazioni in piccoli gruppi per l'elaborazione e la simulazione di brevi dialoghi inerenti gli argomenti trattati.

Sono state inoltre svolte lezioni miste, con l'utilizzo dei supporti multimediali, per la visione di filmati e documentari.

Sono state svolte attività di comprensione scritta basandosi su testi proposti dall'insegnante.

### **Attività di recupero**

Sono stati svolti due corsi di preparazione agli esami per le certificazioni HSK di livello 3 e di livello 4.

### **Strumenti di lavoro**

Testo in adozione: F. Masini – Zhang Tongbing et al., *Il cinese per gli italiani – Corso Base*, Hoepli

Materiale tratto da altri testi:

Brano “教师节快乐”, tratto dal volume “小马过河”;

Brano “中华的西餐”, tratto da “Le Chinois, entrées culturelles”

E-Book “Parliamo Cinese” vol.2

Materiali in rete:

Sito: <http://hua.umf.maine.edu/> per giochi didattici interattivi

Yellowbridge, sezione Flashcards per ripasso sinogrammi

Sito: [www.mdbg.net](http://www.mdbg.net) dizionario on-line cinese-inglese

### **Verifiche**

Sono state svolte verifiche strutturate e semi strutturate e testi in lingua per le verifiche di lettura e comprensione.

### **Lavoro svolto**

#### Contenuti disciplinari

- Localizzare nel tempo (tempo cronologico, date e orari)
- Fare programmi
- Mezzi di trasporto
- Acquisti, prezzi e contrattazioni
- Localizzare nello spazio
- Cibo e bevande
- Sillabo dell'esame per la certificazione HSK3.

#### Contenuti grammaticali

Particella 了 per marcare l'azione conclusa.

Complemento di grado (verbo+得).

Particella 了 aspettatale.

Brano "教师节快乐" .

Testo di una mail informale.  
 Complemento direzionale semplice.  
 Tempo cronologico.  
 Formazione di frasi complesse  
 Costruzione formale "尊敬的。。。先生/女士" e "尊敬的女士们，先生们"。  
 Valute prezzi e sconti. Come viene indicato lo sconto in Cina.  
 Frasi con anticipazione dell'oggetto (把字句)  
 Locuzioni per esprimere le distanze (A离B 很远/很近) e per chiedere indicazioni stradali (去。。。怎么走?)  
 Quantità approssimative  
 Lessico relativo al cibo.  
 Brano 吃和身体健康 da "我们说汉语"vol.2  
 Complemento potenziale 可能补语  
 Locuzione 又。。。又。。。 = sia...sia...  
 Indicazioni stradali, localizzatori, percorsi e mezzi pubblici  
 Brano "中华的西餐"  
 Locuzioni 越来越 e 越。。。越。。。

### Argomenti di Cultura

- Festa della luna 中秋节.
- L'importanza attribuita agli insegnanti in Cina e l'influenza del diverso approccio culturale.
- Panoramica della storia della Cina Imperiale, concetto di "Mandato celeste", ultime tre dinastie Yuan, Ming e Qing. Guerra dell'Oppio e trattati ineguali; penetrazione straniera. Rivolta dei Taiping, rivolta dei Boxer e 55 giorni di Pechino.
- Visione del documentario Khan Academy sulle dinastie cinesi fino alla Song
- Visione del film di Zhang Yimou "Lettere da uno sconosciuto" (titolo originale "归来").
- La donna nella cultura cinese e la giornata contro la violenza alle donne. La pratica della fasciatura dei piedi. Politica del figlio unico e conseguenze negative.
- Video di CCTV "Do you really understand chopsticks?"
- Visione del documentario Correva l'anno - Mao Zedong
- Storia della Cina fino alla morte di Mao nel 1976.
- Capodanno cinese o Festa di primavera
- Visione del film di Bernardo Bertolucci "L'ultimo Imperatore"
- La celebrazione della festa della donna.
- Il cibo in Cina e le abitudini alimentari dei cinesi.
- I cinesi e la religione. Il governo e la Falungong.
- La Cina e la diplomazia dei panda durante la Guerra Fredda.
- La politica di riforme attuata da Deng Xiaoping (economia di mercato con caratteristiche cinesi). I fatti di TianAnMen. L'influenza aviaria (SARS) e i giochi Olimpici del 2008. La politica del Go West inaugurata da Xi Jinping e gli investimenti cinesi in Africa (visione del documentario "How Africa is becoming China's China")
- Lo scrittore Yu Hua e i suoi romanzi più famosi (Vivere!; Brothers; Il settimo giorno). Il film di Zhang Yimou tratto dal romanzo "Vivere" (titolo cinese "活着"). Visione del trailer del film.

### Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA</b>
DOCENTE	Prof.ssa Roberta Virginia Spataro

### Relazione del Docente

Ho impartito l'insegnamento dell'economia aziendale per tutto il triennio, con regolarità e continuità. Il percorso non è stato sempre agevole per vari motivi, alcuni alunni hanno spesso trascurato lo studio e manifestato atteggiamenti non sempre limpidi, il rispetto delle regole, degli impegni concordati verso i quali hanno cercato di sottrarsi delle responsabilità che lo studio richiede, l'attenzione in classe che è sembrata carente. La loro vivacità talvolta è stata indirizzata verso battute e scherzi disturbando e rallentando l'attività didattica. La fiducia che di anno in anno si è voluta accordare sostanzialmente non ha sortito effetti positivi. Buona parte della classe, ha cercato con costanza di progredire nell'apprendimento, mostrando buona capacità nel rielaborare i contenuti proposti e nell'applicazione di quanto appreso. Il gruppo di studenti si presenta estremamente eterogeneo per capacità, attitudini, interessi personali, diversa predisposizione verso la materia, impegno tenace e costante quest'ultimo volto a migliorare e consolidare le conoscenze. Dal punto di vista didattico nel complesso, gli studenti hanno consolidato in modo soddisfacente competenze comunicative gestionali e non hanno evidenziato carenze nella comprensione su quanto proposto, qualche incertezza è emersa in fase di verifica in merito alla riflessione e all'analisi critica dei contenuti. Nel primo periodo scolastico gli studenti sono apparsi più grintosi, più energici, più puntuali nello svolgimento delle consegne a differenza della seconda parte dell'anno dove si sono rilevati evidenti segni di stanchezza dovuti al sovraccarico degli adempimenti scolastici. La preparazione non è uniforme e appare nel complesso varia. In relazione agli esiti complessivi sono individuabili vari livelli di profitto. Un piccolo gruppo che ha costantemente profuso un impegno serio e costruttivo nell'arco del triennio, capace di rielaborare in modo personale e critico le conoscenze acquisite tale da conseguire buoni risultati. La maggioranza degli alunni, è invece collocata in una fascia dotata di discrete capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze e competenze che, riesce ad orientarsi in modo ragionato tra i vari argomenti trattati. Una terza fascia, molto esigua è costituita da alunni che hanno profuso nello studio un impegno superficiale, contrassegnato dal raggiungimento di un profitto accettabile ed infine, l'ultima fascia rappresentata da alunni poco maturi e responsabili che stentano ancora a raggiungere gli obiettivi minimi per una sorta di ingiustificata negligenza che li porta a uno studio episodico o nullo, nonostante le costanti possibilità offerte di migliorare la propria posizione. Il livello globale della classe relativo alle abilità, conoscenze e competenze è pertanto mediamente più che discreto.

- Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

### Conoscenze

Il Bilancio d'esercizio: normativa, contenuto, criteri di valutazione, principi contabili nazionali e internazionali. La revisione legale del bilancio. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Il Bilancio Sociale e Ambientale, la responsabilità sociale. La contabilità gestionale. Scelte aziendali di breve periodo Strategie aziendali. Pianificazione e programmazione aziendale. Il controllo di gestione. Il Marketing Plan. Il Business Plan. La gestione delle aziende bancarie. Il ruolo delle banche e sue funzioni Operazioni bancarie di raccolta e di impiego fondi. Il Fido bancario, lo smobilizzo dei crediti e i prestiti alle imprese. La SEBC e la Banca Centrale. I



prodotti assicurativo finanziari. L'internazionalizzazione delle imprese. .Accordi di collaborazione interaziendale. Le scritture di assestamento. I principi generali di marketing .Politiche di mercato nazionale e internazionale., leve di marketing, il ciclo di vita del prodotto, il Piano di marketing. Il contratto di compravendita internazionale. IL sistema informativo aziendale. Il mercato del lavoro: politiche , strategie, amministrazione nella gestione del personale, tecniche di selezione e curriculum vitae.Concetto di retribuzione. Ruolo e funzioni degli enti previdenziali: INPS e INAIL.

### **Competenze**

Accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio. Riconoscere le voci contabili ai fini della redazione dei documenti che formano il bilancio di un'azienda industriale. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e flussi e comparare i bilanci di aziende diverse. Analizzare e interpretare informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario. .Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Analizzare i documenti relativi alla determinazione del valore aggiunto nell'ambito del bilancio sociale. Individuare gli elementi caratteristici, la fissazione degli obiettivi di marketing, gli strumenti tipici del marketing mix e le diverse politiche di mercato nei diversi contesti.. Analizzare gli scostamenti tra dati consuntivi e preventivi di costo primo e individuare le cause di scostamento. Delineare il processo di pianificazione e controllo. Riconoscere gli elementi essenziali dei piani di marketing e del business plan. Riconoscere il ruolo svolto dalle banche nel sistema finanziario. Riconoscere le operazioni di raccolta e di impiego e individuare i loro aspetti economici, tecnici e giuridici. Riconoscere le tipologie di retribuzione , saper distinguere gli elementi essenziali e accessori della retribuzione di un dipendente .Saper individuare le principali clausole riferite alla consegna in un contratto di compravendita internazionale.

### **Abilità**

Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in forma ordinaria, abbreviata e sintetica. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali e internazionali. Redigere lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto. Calcolare e commentare margini e indici di bilancio. Redigere una relazione di revisione con diverse tipologie di giudizio. Determinare la ricchezza prodotta attraverso la rielaborazione del Conto Economico a Valore Aggiunto ( nell'ambito del bilancio socio-ambientale). Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale, distinguere gli impieghi dalle fonti, strutturare il Rendiconto delle variazioni del PCN e il Cash flow. Predisporre report. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi e individuare e calcolare i costi attraverso le differenti metodologie dei costi ( Direct costing, Full costing, ABC). Calcolare il punto di equilibrio tra costi e ricavi totali attraverso il diagramma di redditività. Risolvere problemi di scelta: make or buy, eliminazione del prodotto, accettazione del nuovo ordine, mix produttivo. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business, funzionali. Elaborare piani di marketing e costruire business plan in riferimento alle politiche di mercato negli scambi nazionali e con l'estero. Fare l'analisi SWOOT. Costruire tabelle relative a budget di settore. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard.Compilare documenti bancari relativi al conto corrente di corrispondenza.Registrare in P.D. scritture di assestamento. Compilare un foglio paga. Compilare un curriculum vitae.



- Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, lezione frontale e nel contempo interattiva, non è mancato l'uso di metodologie diverse quali: lezioni riepilogative e dialogate, attività realizzate attraverso lavori individuali, per favorire l'attività di collaborazione e il confronto è stato dato spazio a lavori a coppie o a piccoli gruppi, realizzati con ricerca autonoma di informazioni su internet con raccolta di appunti e produzione scritta su indicazioni fornite dall'insegnante e con flipped classroom, esercitazioni guidate e su prove ministeriali somministrate in sessioni d'esame precedenti, analisi di semplici casi aziendali, correzione degli esercizi assegnati, frequenti sono state le esemplificazioni fornite per favorire l'acquisizione dei contenuti didattici, interrogazioni programmate, corsi in preparazione all'esame di stato, ripassi e chiarimenti forniti dal docente ove se ne è ravvisata la necessità.

- Attività di recupero

Le abilità insufficienti alle prove di verifica sono state quasi sempre recuperate attraverso a) attività di recupero pomeridiane organizzate al termine del primo quadrimestre all'interno delle quali sono state messe in atto specifiche strategie e lezioni personalizzate volte a favorire il recupero delle lacune b) e cogliendo le opportunità didattiche offerte durante lo svolgimento delle attività in itinere.

- Strumenti di lavoro

Lo svolgimento dell'attività didattica è stata supportata da diversi strumenti didattici: libro di testo preso in adozione e altri testi, sussidi informatici computer video proiettore con collegamento a internet in classe, schemi, mappe concettuali, materiale di sintesi appunti vari, fotocopie, materiali predisposti dal docente caricati su google drive e condivisi dalla classe

- Verifiche

Il controllo degli apprendimenti si svolto sistematicamente ed è stato effettuato attraverso i seguenti strumenti: verifiche sommative: a) orali utili per verificare il grado di apprendimento, il livello di assimilazione dei contenuti, la crescita nell'acquisizione della terminologia specifica, b) scritte, c) verifiche informali di tipo informativo, sondaggi dal posto o alla lavagna, controllo del lavoro domestico per consentire di verificare i progressi avvenuti sul piano dell'apprendimento. Nel corso del primo quadrimestre sono state somministrate 2 prove scritte, 2 orali ed è stata attribuita una valutazione pratica sul report di ASL; nella seconda parte dell'anno sono state svolte 3 prove scritte (una delle tre è la simulazione pervenuta dal ministero valutata in relazione alla griglia ministeriale) e una orale (alla data del 15/5/2019). Le prove sono state valutate sulla base della griglia di valutazione adottata dal dipartimento e allegata al presente documento. Nella valutazione si è tenuto comunque conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e della puntualità dimostrate nell'ottemperare alle consegne, nonché al progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza.

## **Lavoro svolto**

Ripasso dei seguenti argomenti.

### **Le scritture di assestamento:**

le scritture di completamento  
le scritture di integrazione  
le scritture di rettifica  
le scritture di assestamento

## **Il Marketing**

Le vendite e il marketing  
Il sistema informativo di marketing  
Le ricerche quantitative e qualitative  
Il piano di marketing  
Le strategie di Internet marketing  
La qualità totale

### **IL Marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione**

Il marketing mix  
Il concetto di prodotto  
Il ciclo di vita del prodotto  
Le politiche di prodotto  
La pubblicità  
La politica di comunicazione  
La pubblicità  
Il piano di comunicazione pubblicitaria  
I soggetti del mercato pubblicitario  
Il direct Marketing  
L'attività promozionale  
Le relazioni esterne

### **Il Marketing mix: la distribuzione**

La politica distributiva  
I canali di distribuzione tradizionale  
I nuovi canali di distribuzione: l'e-commerce  
La scelta del canale di distribuzione  
Il Trade Marketing  
L'apparato distributivo italiano  
Le formule distributive all'ingrosso e al dettaglio  
La grande distribuzione organizzata  
Il dettaglio associato  
La scelta della formula distributiva  
La regolamentazione del commercio  
La rete di vendita  
L'agente di commercio  
L'analisi dei costi di distribuzione

### **IL Marketing Internazionale**

Le strategie di marketing internazionale  
Il piano di marketing internazionale  
Le scelte di posizionamento  
Il marketing mix internazionale: le politiche di prodotto  
Le politiche internazionali di prezzo

Le politiche internazionali di comunicazione  
Le politiche internazionali di distribuzione

### **Il Contratto di Compravendita Internazionale**

Il ciclo della compravendita  
La legge applicabile alla compravendita internazionale  
La redazione del contratto  
I contenuti del contratto  
I termini di consegna della merce

### **La Gestione delle risorse umane**

Le risorse umane nell'impresa  
Il mercato del lavoro  
L'organizzazione del lavoro  
La funzione delle risorse umane  
Il reclutamento del personale  
La selezione del personale e il curriculum vitae  
Il rapporto di lavoro subordinato  
Il Testo Unico sulla sicurezza del lavoro  
La valorizzazione delle risorse umane  
La valutazione del lavoro e i piani di carriera

### **L'Amministrazione del personale**

La retribuzione  
Gli elementi della retribuzione  
Le assicurazioni sociali obbligatorie: INPS, INAIL  
Il foglio paga di un lavoratore dipendente  
L'estinzione del rapporto di lavoro  
I libri obbligatori per il datore di lavoro  
Gli archivi e il sistema informativo

### **Il Sistema Informativo Aziendale**

La contabilità integrata e il sistema informativo extracontabile  
La comunicazione digitale: rete internet, intranet, extranet  
Vantaggi della comunicazione digitale  
Scrivania digitale  
Cloud computing  
L'e-commerce

### **L'Internazionalizzazione delle imprese**

I Motivi dell'internazionalizzazione delle imprese  
Le modalità dell' internazionalizzazione  
Gli accordi di collaborazione interaziendale

## **Contenuti disciplinari svolti in quinta**

### **I Bilanci aziendali**

Il sistema informativo aziendale  
Il Bilancio d'esercizio  
Il sistema informativo di bilancio  
La normativa sul bilancio  
Principi di redazione del bilancio

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico  
Lo Stato Patrimoniale  
IL Conto economico  
La Nota Integrativa  
Il Bilancio in forma abbreviata  
La relazione sulla gestione  
I principi contabili internazionali  
Il processo di omologazione dei principi contabili e europei e americani  
La Riforma del Bilancio

### **Analisi per indici**

L'interpretazione del bilancio  
Le analisi di bilancio  
Lo stato patrimoniale riclassificato  
I margini di struttura patrimoniale  
Il conto economico riclassificato  
Gli indici di bilancio  
L'analisi della redditività  
L'analisi della produttività  
L'analisi patrimoniale  
L'analisi finanziaria

### **La revisione legale dei conti**

A quale forma di controllo è soggetto il bilancio?  
Come si svolge la procedura di revisione legale?  
Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?  
Relazione di revisione con giudizio negativo, positivo senza rilievo e con rilievo, con dichiarazione di impossibilità a esprimere un giudizio

### **Analisi del bilancio socio-ambientale**

Che cos'è il bilancio socio-ambientale  
Come si interpreta il bilancio socio-ambientale  
La responsabilità sociale  
Come avviene la ripartizione del valore aggiunto  
Calcolo e riparto del Valore Aggiunto tra gli stakeholder  
Conto economico a valore aggiunto e prospetto di riparto del valore aggiunto

### **Analisi per flussi**

I flussi finanziari e i flussi economici  
Le fonti e gli impieghi  
Il rendiconto finanziario  
Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN  
Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità monetaria

### **Metodi di calcolo dei costi**

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale  
L'oggetto di misurazione  
La classificazione dei costi  
La contabilità a costi diretti  
La contabilità a costi pieni  
Il calcolo dei costi basato sui volumi  
Il calcolo dei costi basato sulle attività (ABC)  
I costi congiunti

I costi standard

### **Scelte aziendali di breve termine**

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il mix produttivo da realizzare

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il Make or buy

La convenienza economica delle scelte internazionali di breve periodo

La break even analysis

La valutazione delle rimanenze

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Le rilevazioni della contabilità gestionale

### **Strategie di pianificazione e programmazione aziendale**

#### **Strategie aziendali**

Creazione di valore e successo dell'impresa

Il concetto di strategia

La gestione strategica

Analisi dell'ambiente esterno e interno

L'analisi SWOOT

Le strategie di corporate, di business, funzionali, di produzione

Le attuali esigenze strategiche di internazionalizzazione

L'internazionalizzazione dei servizi

Le imprese multinazionali nel contesto strategico globale

#### **Pianificazione e controllo di gestione**

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

L'articolazione del budget

I budget settoriali

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario

Il budget economico e il budget patrimoniale

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

#### **Marketing Plan**

La pianificazione corrente e straordinaria

Il piano di marketing

L'articolazione del marketing plan

La definizione delle strategie e degli strumenti

La realizzazione del piano il controllo dei risultati

#### **Business Plan**

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali

Le determinazioni del processo di nascita dell'impresa

I soggetti destinatari del business plan

L'articolazione del business plan

L'introduzione del business plan  
La ricerca delle informazioni  
Il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza  
Il contesto competitivo analisi del mercato  
La struttura tecnico-operativa  
L'analisi quantitativo-monetaria  
Le considerazioni conclusive al piano di business

### **Business plan per l'internazionalizzazione**

La pianificazione delle iniziative all'estero  
L'analisi del paese  
La scelta di localizzazione  
L'analisi del settore  
L'analisi del mercato  
La struttura tecnico operativa  
L'analisi quantitativo monetaria e le conclusioni  
L'importanza della collaborazione

### **I prodotti assicurativo finanziari**

Le compagnie di assicurazione: profili gestionali delle imprese di assicurazione  
I diversi rami assicurativi  
Gli attori del mercato assicurativo  
I rischi ai quali sono imposte le imprese di assicurazione

### **Il Sistema finanziario e le imprese bancarie**

Gli intermediari finanziari  
L'attività bancaria e le funzioni delle banche  
La gestione delle banche; norme tecniche di gestione, rischi connessi all'attività bancaria  
L'orientamento strategico e il marketing bancario

### **Caratteri generali delle operazioni bancarie**

Le operazioni bancarie  
Il pricing dei prodotti bancari  
Gli aspetti computistici delle operazioni bancarie  
Gli aspetti fiscali delle operazioni bancarie  
La tutela del cliente  
La riservatezza delle banche e le norme antiriciclaggio

### **I Prodotti e i servizi per i risparmiatori**

Caratteri e classificazione dei depositi bancari  
I depositi a risparmio  
I Certificati di deposito  
Le operazioni pronti contro termine  
Le obbligazioni bancarie  
I c/c di corrispondenza  
Elaborazione dei rapporti di conto corrente  
I prestiti concessi alla clientela  
I servizi bancari

### **I Finanziamenti a breve**

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario  
I finanziamenti bancari alle imprese  
Il Fido bancario

Categoria dei crediti  
Le Aperture di credito  
Le Accettazioni bancarie  
La Lettera di credito  
Apertura di credito documentarie

### **Le operazioni di smobilizzo dei crediti**

Il Portafoglio sconti  
IL Portafoglio sbf  
Gli Anticipi su fatture  
Gli Anticipi su transito POS  
Il Factoring  
Le Anticipazioni garantite  
Le Anticipazioni su titoli  
Le Anticipazioni su merci  
I Riporti

### **Le banche e i mercati internazionali**

La regolamentazione dell'attività bancaria  
Il SEBC e la Banca Centrale( compiti, organi, funzioni)  
Come sono tutelati i clienti delle banche  
Regole per evitare crisi bancarie o risolverle con rapidità strumenti da utilizzare

### **Documenti di sintesi della gestione delle banche**

IL Bilancio delle banche  
Lo Stato Patrimoniale  
Il Conto Economico  
La Nota Integrativa  
ILPprospetto delle variazioni del Patrimonio netto  
IL Prospetto della redditività

### **I Finanziamenti a m/l termine di capitale di rischio**

Mutui ipotecari  
Il Leasing Finanziario  
Il Forfaiting  
I Finanziamenti in pool  
Venture Capital  
Privati equity  
Merchant Financing  
Le operazioni di cartolarizzazione

### **Simulazioni**

La classe ha regolarmente svolto le due simulazioni proposte dal Ministero. La prima è stata proposta come esercitazione, mentre la seconda è stata somministrata nella data stabilita del 2 aprile e valutata.

### **Griglie di valutazione**

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>DIRITTO</b>
DOCENTE	Prof. Guido Locistro

#### Relazione del Docente

Nell'arco del triennio la classe si è dimostrata complessivamente attenta e partecipe al dialogo educativo.

I livelli di partenza accertati attraverso il richiamo degli argomenti di base, o mediante la discussione sull'applicazione di alcuni istituti giuridici a fattispecie concrete, si sono rivelati idonei a supportare i contenuti disciplinari dell'ultimo anno.

Malgrado attitudini e livelli di preparazione pregressi differenziati, nel corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato di saper mettere a frutto le proprie capacità, conseguendo risultati complessivamente discreti.

Alcuni alunni hanno conseguito livelli di preparazione eccellenti manifestando la capacità di rielaborare il modo articolato, personale e critico le competenze acquisite.

Pertanto si può concludere che gli obiettivi indicati in sede di programmazione preventiva risultano conseguiti.

#### **OBIETTIVI** (conoscenze, competenze, abilità)

##### **Conoscenze**

Conoscere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato ed autonomo. Conoscere le modalità di licenziamento disciplinate dalla normativa vigente. Conoscere la struttura le funzioni dei soggetti decisori nell'ambito del commercio internazionale. Conoscere i diversi livelli di intervento dei decisori internazionali. Conoscere le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali. Conoscere il contenuto e le modalità di applicazione dei principali contratti del commercio internazionale. Conoscere le problematiche riguardanti il pagamento internazionale, con particolare riferimento ai sistemi e alle modalità utilizzati nei rapporti commerciali internazionali. Conoscere il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale. Comprendere l'importanza economica e sociale della tutela del consumatore. Conoscere il contenuto dei diritti del consumatore.

##### **Competenze**

Individuare e accedere alla normativa di settore in ordine al rapporto di lavoro subordinato. - Individuare diritti e obblighi delle parti nel contratto di lavoro subordinato. - Collegare il commercio internazionale alla globalizzazione economica. - Sapersi orientare nelle diverse fonti del diritto internazionale e nella loro applicazione ai rapporti giuridici internazionali. - Individuare la legge applicabile ai diversi contratti internazionali. - Individuare la composizione e le funzioni degli organi giudiziari internazionali. - Collegare le norme a casi concreti di risoluzione di controversie internazionali. - Individuare le tutele a favore dei consumatori.

##### **Abilità**

Saper individuare e utilizzare la normativa che disciplina un rapporto di lavoro subordinato. Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare i criteri di scelta in relazione alle esigenze produttive dell'impresa. Saper riconoscere e analizzare gli atti prodotti da organizzazioni internazionali. Saper individuare e utilizzare la normativa nazionale e internazionale al fine di redigere contratti del commercio internazionale. Saper individuare e utilizzare il sistema di pagamento più adatto in relazione a una situazione data. Saper scegliere



il tipo garanzia più adatto in relazione alla situazione da tutelare. Saper esaminare le sentenze emesse dagli organi di giustizia internazionale. Saper individuare e utilizzare le normative in materia dei diritti del consumatore.

### **Metodi di insegnamento**

-Lezione espositiva degli argomenti con stimolo alla partecipazione dei discenti e alla rielaborazione dei contenuti.

-Schematizzazioni: mappe concettuali per fissare i punti nodali degli argomenti trattati.

-Analisi delle fonti normative guidata dal docente per produrre chiarezza e stabilità nella struttura cognitiva dell'argomento trattato.

### **Attività di recupero**

-Recupero in itinere durante lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie

-Attività di recupero pomeridiane, calendarizzate fin dal primo quadrimestre e svolte a piccoli gruppi omogenei per favorire il recupero delle lacune manifestate.

### **Strumenti di lavoro**

-Zagrebelsky Oberto Stalla Trucco – **Diritto** – Diritto del II° biennio -Le Monnier Scuola Busani – Deponti - **Diritto** - Relazioni Internazionali per il Marketing - Le Monnier Scuola

-Codice Civile

-Documenti specifici inerenti agli argomenti trattati reperibili in rete.

### **Verifiche**

Verifiche sommative a) orali: colloqui individuali

b) scritte: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.

c) informali: interventi al posto o alla lavagna nonché controllo degli

appunti

Tali strumenti hanno consentito di poter valutare:

il livello raggiunto delle competenze;

la capacità espositiva con termini tecnici e specifici;

la capacità di rielaborazione.

Le prove sono state valutate sulla base della griglia di valutazione adottata dal dipartimento.

Tale griglia viene allegata al documento.

### **Lavoro Svolto**

#### **IL RAPPORTO DI LAVORO:**

Il lavoro nella Costituzione e l'evoluzione del diritto del lavoro.

Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo.

Le Leggi speciali e lo Statuto dei lavoratori.

Il lavoro flessibile: la riforma Biagi e le modifiche successive.

Il contratto di lavoro: la costituzione, lo svolgimento (diritti e obblighi delle parti) e l'estinzione del rapporto di lavoro.

Le crisi occupazionali e gli ammortizzatori sociali.

La sicurezza sul lavoro.

#### **IL DIRITTO INTERNAZIONALE**

##### **I soggetti e le fonti del diritto internazionale.**

##### **L'Unione Europea e il processo di integrazione europea;**

il Parlamento europeo; il Consiglio europeo; Il Consiglio dell'unione; la Commissione; la Corte di Giustizia; La Corte dei Conti; la Banca centrale Europea (composizione e competenze).

Le fonti del diritto comunitario e le competenze dell'Unione Europea

##### **Le organizzazioni internazionali:**

- Organizzazione delle Nazioni Unite; - Fondo Monetario Internazionale; - Gruppo Banca

Mondiale; - Organizzazione Mondiale del Commercio; - Uncitral; - Unidroit; - Oese.  
Composizione, struttura, competenze e strumenti delle organizzazioni internazionali citate.  
**Le organizzazioni italiane per l'internazionalizzazione delle imprese:** Ice; Sace; Simest.

## **I CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE**

**La contrattazione internazionale.** Le condizioni di reciprocità e gli accordi di reciproca protezione e promozione degli investimenti.

**Il contratto internazionale di compravendita.** Aspetti generali. La formazione e le condizioni generali del contratto. Obblighi del compratore e del venditore. Termini Incoterms 2010. I contratti di compensazione.

**I contratti di agenzia e distribuzione.** Il contratto di agenzia e le tutele previste per l'agente. Il contratto di distribuzione: caratteristiche generali e obblighi del concessionario e del concedente.

**I contratti di spedizione e trasporto e le dogane.** I documenti di trasporto e il trasporto multimodale. Le dogane: il sistema doganale, le procedure e i regimi doganali.

**Le joint venture.** le forme di joint venture. Le fasi di costituzione e di negoziazione di una joint venture. La joint venture societaria.

## **I PAGAMENTI INTERNAZIONALI**

**I sistemi e le condizioni di pagamento.** Aspetti generali. Il rischio paese. Sistemi di pagamento (swift, target 2, Sepa) le condizioni di pagamento.

**Le modalità di pagamento.** Le principali forme di pagamento nel commercio internazionale. Assegno Bancario. Bonifico bancario. Incasso documentario. Incasso semplice. Credito documentario.

**Le garanzie nei contratti internazionali.** Aspetti generali. La fideiussione. Le garanzie autonome.

## **LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

**La giustizia internazionale.** Aspetti generali. Lo spazio di giustizia Ue e il titolo esecutivo europeo. Le sentenze dei paesi extra Ue.

**La corte di giustizia dell'unione europea.** Struttura e competenze. Il tribunale Ue. Le decisioni in materia economica.

**La corte internazionale di giustizia.** Composizione e funzioni della Corte. Avvio e fasi del processo. Sentenze maggiormente significative in ambito commerciale.

**L'arbitrato, la mediazione e la negoziazione.** L'arbitrato e le convenzioni per il riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere. Le principali camere arbitrali. La clausola compromissoria e il compromesso arbitrale. Iter dell'arbitrato internazionale. La mediazione e la negoziazione.

## **LA TUTELA DEL CONSUMATORE**

Il codice del consumo europeo: la tutela del consumatore.

Le clausole vessatorie e il diritto di recesso.

Le pratiche commerciali scorrette

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>
DOCENTE	Prof.ssa Chiara Righes

### Relazione del Docente

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica nel triennio, ha dimostrato un atteggiamento nell'insieme positivo ed interessato per la materia, pur se espresso attraverso una partecipazione al dialogo educativo differenziata sulla base delle diverse inclinazioni degli studenti: continua ed attenta, seppur silenziosa, per una parte degli studenti; continua, attenta ed attiva per altra parte; continua, con sporadici interventi per altri; saltuaria e a volte non pertinente in qualche caso.. Ciò ha indotto la docente ad interventi costanti di stimolo della partecipazione attiva, attraverso il frequente richiamo agli avvenimenti politici, economici e sociali della realtà attuale, sia nazionale, sia internazionale, ed anche alle esperienze personali degli studenti, le quali hanno permesso di calare nella realtà concreta dei rapporti economici le nozioni teoriche oggetto di insegnamento ed apprendimento.

Il comportamento in classe è stato generalmente corretto e rispettoso dei ruoli e delle persone. Alcuni studenti hanno, peraltro, dimostrato ripetutamente scarso rispetto dell'orario scolastico, introducendo così un elemento di disturbo nello svolgimento delle lezioni.

In ordine al profitto generale della classe, gli studenti mostrano di conseguire livelli differenziati di profitto, a seconda dei gradi di attenzione, partecipazione ed impegno nello studio praticati.

Un discreto gruppo di allievi ha dimostrato costanza e serietà nell'impegno scolastico e domestico, dimostrando piena autonomia nel metodo di studio e conseguendo buoni risultati. Un altro gruppo, pur evidenziando una certa discontinuità nell'impegno, ha comunque maturato una discreta autonomia e consegue risultati pienamente positivi. Un terzo gruppo, composto da un ristretto numero di alunni, dimostra di avere ancora delle difficoltà, dovute per alcuni alla mancanza di un adeguato metodo di studio e/o alla carente attenzione alle lezioni d'aula, non supportati da un sufficiente impegno nello studio domestico; per una studentessa le difficoltà derivano in parte dalla difettosa padronanza della lingua italiana; in un altro caso dipendono, ancora parzialmente, dalla tipologia di verifica adottata.

Con riferimento allo svolgimento dei contenuti della disciplina, non è stato trattato l'argomento della politica economica internazionale, affrontato nel precedente anno scolastico, e nemmeno quello del sistema tributario e dei vari tipi di imposte, a causa di una consistente decurtazione delle ore di lezione, dovuta al calendario scolastico ed agli impegni degli studenti e della docente, in esecuzione delle attività programmate dall'Istituto.

- **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)**

#### Conoscenze

- conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici ed individuare i vari soggetti pubblici che svolgono attività economiche
- conoscere le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico e le ragioni che le giustificano
- conoscere le forme di intervento diretto del soggetto pubblico nell'economia e quelle di regolamentazione del mercato
- conoscere la classificazione, l'andamento e le cause di espansione della spesa pubblica
- conoscere i caratteri fondamentali e le articolazioni del sistema pubblico di previdenza ed assistenza

- conoscere le diverse tipologie di entrate pubbliche, con particolare riferimento ai tributi
- conoscere gli elementi, la classificazione e gli effetti microeconomici delle imposte
- conoscere gli strumenti, i tempi e gli effetti della politica di bilancio

### **Competenze**

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- operare con responsabilità nel rispetto delle principali normative sulla convivenza e sulla sicurezza nei diversi contesti operativi
- orientarsi in modo consapevole nella simulazione e nello studio di casi reali
- dimostrare adeguata autonomia organizzativa
- comprendere e interpretare il ruolo e la funzione del soggetto pubblico nel sistema economico
- cogliere le ripercussioni di ordine economico, sociale e politico conseguenti alle scelte di politica economica effettuate dal soggetto pubblico in relazione agli obiettivi prefissati
- comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate, della politica della spesa pubblica e della politica di bilancio
- comprendere e distinguere i vari tipi di spesa sociale

### **Abilità**

- riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi e le azioni attribuibili al soggetto pubblico nel sistema economico
- distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento di attività economiche
- confrontare pregi e difetti dell'intervento pubblico diretto nella dicotomia Stato-mercato
- distinguere beni e imprese pubbliche, in relazione al loro diverso regime giuridico
- distinguere i vari tipi di spesa pubblica, in relazione ai loro effetti economici e sociali
- comprendere le ragioni della crescita della spesa pubblica e della difficoltà di controllo della stessa
- individuare gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica
- distinguere le diverse forme di interventi previdenziali e assistenziali
- individuare gli strumenti fondamentali per un efficace governo dell'attività finanziaria
- riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato quale strumento di politica economica e comprendere l'importanza dei vincoli comunitari

#### **● Metodi di insegnamento**

I vari argomenti affrontati sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie, con prevalenza della lezione partecipata, che ha permesso di sfruttare appieno le conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti nelle esperienze personali, sia in ambito scolastico, sia in ambito sociale.

#### **● Attività di recupero**

L'attività di recupero è stata svolta “in itinere”, in corrispondenza della consegna delle verifiche corrette, o su richiesta dei singoli studenti in ordine ad argomenti non pienamente compresi. Nel secondo periodo sono state effettuate per alcuni studenti le prove di recupero delle carenze riscontrate nel primo periodo.

#### **● Strumenti di lavoro**

Libro di testo: “Economia-Mondo 2”, S. Crocetti e M. Cernesi, ed. Tramontana  
consultazione di siti web istituzionali e non  
mappe concettuali e di sintesi

- **Verifiche**

Le verifiche degli apprendimenti sono state di carattere sia formativo, sia sommativo.

Le verifiche sono state articolate secondo modalità diverse, sulla base degli argomenti affrontati e degli obiettivi da misurare, e finalizzate a conseguire una pluralità di elementi per la valutazione.

Le tipologie utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali a carattere formativo/sommativo
- verifiche scritte con domande a risposta aperta (con numero massimo prefissato di righe per la risposta) a carattere formativo/sommativo

## **Lavoro svolto**

### **L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA**

#### **LA PRESENZA DEL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO**

- il problema delle scelte nel sistema economico – il ruolo dello Stato e della finanza pubblica
- il sistema liberista e la finanza neutrale – la finanza della riforma sociale e il sistema collettivista – la crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale – il sistema economico misto – l'ampia nozione di soggetto pubblico

#### **LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO**

- le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica – la correzione dei fallimenti del mercato – la funzione redistributiva del reddito – le altre funzioni dell'intervento pubblico – le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

#### **L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO**

- la proprietà e l'impresa pubblica – la dicotomia Stato-mercato – la proprietà pubblica – l'impresa pubblica – il processo di privatizzazione – la regolamentazione del mercato come soluzione – l'Autorità garante della concorrenza – l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati

### **LA POLITICA FISCALE**

#### **IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA**

- il concetto di spesa pubblica – la classificazione della spesa pubblica – l'espansione della spesa pubblica – il problema del controllo della spesa pubblica – la politica della spesa pubblica – gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

#### **LA SPESA SOCIALE**

- lo Stato sociale – la previdenza sociale in generale – il sistema pensionistico – le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito – l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali – l'assistenza sanitaria – l'assistenza sociale

#### **LE ENTRATE PUBBLICHE**

- le entrate pubbliche in generale – classificazione delle entrate pubbliche – i tributi in particolare – le dimensioni delle entrate pubbliche – le entrate pubbliche come strumento di politica economica

#### **LE IMPOSTE**

- l'obbligazione tributaria – il presupposto d'imposta – gli elementi dell'imposta – i diversi tipi di imposte – i diversi tipi di progressività di imposta – i principi giuridici di imposta – il principio di generalità o universalità dell'imposta – il principio di uniformità dell'imposta – il principio di progressività – gli effetti microeconomici dell'imposta – l'evasione fiscale – l'elusione fiscale – la rimozione dell'imposta – la traslazione dell'imposta – ammortamento e diffusione dell'imposta

#### **LA POLITICA DI BILANCIO**

- la programmazione della politica economica – le tipologie di bilancio – i principi del

bilancio preventivo italiano – le fasi del processo di bilancio – le classificazioni del bilancio – i saldi di bilancio – il disavanzo pubblico – il debito pubblico e le politiche europee – la spending review

### **Simulazioni**

La classe non ha effettuato simulazioni.

### **Griglie di valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
DOCENTE	Prof. Egidio Cavallini

### Relazione del Docente

Acquisita solo nell'anno scolastico in corso, la classe è risultata già profondamente formata sul piano comportamentale e delle abilità fisiche. Si tratta di un gruppo di persone con abilità normalmente distribuite dal bravo al discreto con alcune eccellenze formatesi nelle società sportive della pallavolo. Il comportamento tra loro è sempre risultato rispettoso e collaborativo mentre qualche pecca relativa all'abbigliamento (scarpe) ha continuato a dare leggeri fastidi per tutto l'anno scolastico. Nel corso del quinquennio la classe ha aderito a varie attività sportive di Istituto e Campionati Studenteschi. In generale si tratta di una classe "buona" che dimostra significativi livelli di maturità.

- Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Ho posto l'accento su quegli obiettivi che, se raggiunti, risulteranno spendibili nella vita di tutti i giorni e in ogni ambito. L'interesse per le abilità fisiche è stato secondario e non ho dato importanza se un gesto sportivo viene ben eseguito o meno, si tratta di un compito che compete più ad una società sportiva che ad un istituto scolastico. Nel corso dell'anno ho cercato di far riflettere i ragazzi su come affrontano la vita scolastica in generale e le situazioni della palestra in particolare. Ho ascoltato le loro ragioni e posto a confronto, quando era il caso, con altri modelli comportamentali. Non posso dire con precisione quanto questo lavoro sia stato efficace ma il clima sereno, l'assenza di litigiosità, di parolacce, di gesti avventati o pericolosi e una partecipazione generale alle attività mi fa ben sperare di aver combinato qualche cosa di buono.

Sono stati trattati alcuni temi specifici quali i protocolli relativi al BLS, alle procedure del primo soccorso, alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alle corrette procedure ergonomiche per prevenire lesioni dovute a modalità scorrette nel sollevamento dei carichi.

Tra le attività significative dell'anno l'uscita in ambiente naturalistico in val sorda, affrontata con coraggio e tenacia da tutti i partecipanti.

- Metodi di insegnamento

Trasferimento dall'insegnante agli alunni della responsabilità sulle scelte relative al cosa fare e a come organizzarlo con l'insegnante a fare da "lente di ingrandimento" per quelle situazioni collettive o individuali necessarie di correzione.

Continua proposta di modelli emotivi positivi relativi a situazioni di rifiuto alla partecipazione, di reazione agli errori o di paura del giudizio.

La valutazione è stata una conseguenza della osservazione.

- Attività di recupero  
In itinere.

- Strumenti di lavoro

Palestra e ambiente naturale (parco San Giacomo)

- Verifiche

Le verifiche scritte hanno riguardato le procedure BLS e quelle relative al primo soccorso.

- Lavoro svolto:

- badminton, calcetto, pallavolo, giochi popolari.
- corsa di resistenza
- uscita in ambiente naturalistico.
- pronto soccorso, BLS, elementi di biomeccanica



MATERIA	IRC
DOCENTE	Prof. Marco Ligorio

### **Relazione del Docente.**

Profilo della classe: il gruppo-classe che ha scelto di avvalersi dell'IRC è composto da 9 studenti, di cui 2 maschi e 7 femmine. Il docente ha potuto seguire la classe nell'arco del triennio, a partire dall'Anno Scolastico 2016-2017. Durante il corrente anno scolastico, gli alunni hanno confermato l'atteggiamento rispettoso e la buona relazione comunicativa con il docente e il comportamento corretto nei rapporti tra compagni. Gli studenti sono stati abbastanza propositivi e hanno sempre accolto favorevolmente le proposte didattiche partecipando attivamente e con attenzione alle lezioni. La frequenza è stata generalmente regolare.

Profitto: Con riferimento al D.Lgs 16.4.97 nr. 297 – TU Pubblica Istruzione è opportuno richiamare il contenuto del 4° comma che recita testualmente “Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.” Conseguentemente nell'ambito del corso di R.C. non sono state somministrate prove individuali di accertamento del profitto in termini cognitivi e/o prestazionali ma il giudizio espresso nei documenti di valutazione (“pagelle”) ha tenuto conto di “interesse e partecipazione” dimostrati dagli studenti che, come detto, sono stati generalmente buoni o molto buoni anche in base alle indicazioni autovalutative fornite dagli studenti al termine di ogni anno scolastico.

Stante la ridottissima quantità di ore disponibili, ulteriormente ridotte dagli impegni legati alle numerose attività integrative e accessorie e in coerenza con le indicazioni desunte dall'intesa MIUR-CEI (<https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2017/02/Intesa-CEI-MIUR-religione-scuole-pubbliche.pdf>) e [https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralescolastica/files/2017/05/INDICAZION\\_NAZIONALI\\_IRC\\_PRIMO\\_S\\_ECONDO\\_CICLO.pdf](https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralescolastica/files/2017/05/INDICAZION_NAZIONALI_IRC_PRIMO_S_ECONDO_CICLO.pdf)), la programmazione è stata sviluppata per temi (o “pillole”) solitamente legati, agli interessi o quesiti manifestati dagli studenti e anche ai fatti ed eventi contemporanei osservabili nel mondo reale, informandone la trattazione prevalentemente su criteri di attribuzione di senso e di significato.

All'inizio dell'A.S. agli studenti è stato sottoposto un elenco di temi coerenti con le linee citate e fra questi gli stessi hanno individuato una lista di tematiche di loro particolare interesse e gradimento che sono state poi affrontate anche alla luce di documenti (testuali e multimediali) e, nei limiti del possibile, anche discusse in classe.

### **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità).**

Nella preselezione delle tematiche da affrontare gli studenti hanno indicato in particolare il desiderio di veder affrontate argomenti relativi a:

- Buddismo, Islam, Ateismo
- Approfondimenti sulla struttura e i contenuti della Bibbia
- Rapporto fra fede e religione /pratica religiosa
- Rapporto fra pensiero religioso e pensiero scientifico

- Il Concilio Vaticano II
- Il rapporto fra le religioni e l'etica

In aggiunta a questi temi durante l'anno agli studenti sono stati offerti spunti di informazione e riflessione relativi alla Giornata della Memoria, al rapporto fra giustizia e diritto oggettivo e la possibilità di tradire la prima con il secondo, la “regola d'oro” condivisa come elemento condiviso fra le diverse visioni ed approcci etici delle differenti religioni.

La principale competenza che si è teso sviluppare è stata la capacità di riconoscere il significato e attribuire valore di senso alle manifestazioni (fatti, eventi, documenti ...) concrete del pensiero e dell'azione dell'uomo in tali ambiti.

### **Metodi di insegnamento.**

Le lezioni frontali sono state arricchite da discussioni sui temi proposti e da visione di materiale filmato (in particolare di interventi al TED) di autori e personalità attive nei campi di studio e riflessione cui i temi sono riferibili.

### **Attività di recupero.**

Non si sono resi necessari, né sarebbero stati oggettivamente possibili, interventi specifici di recupero.

### **Strumenti di lavoro.**

La trattazione e le discussioni sono state assistite da materiale (testuale, iconico, multimediale ...) reperibile su svariati siti internet, sempre presentati agli studenti. Fondamentale a tale scopo è la disponibilità del proiettore e della connessione internet, sussidi che vengono costantemente e sistematicamente utilizzati.

### **Verifiche e valutazione.**

Con riferimento ai contenuti del citato TU 297, essendo esclusa la dimensione valutativa, non si è dato luogo a test o prove di profitto ma la valutazione finalizzata alla compilazione della “speciale scheda” si è svolta, collettivamente e individualmente, anche adottando strumenti (form) di autovalutazione finale.

## 6. Simulazioni della prima e della seconda prova

La classe ha svolto le due simulazioni della Prima Prova e una delle due simulazioni della Seconda Prova.

## 7. Griglie di valutazione

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Durante il primo quadrimestre sono state utilizzate le griglie di valutazione sotto riportate, nel secondo quadrimestre quelle allegate e rifatte secondo le indicazioni della nuova prova

#### GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – tipologia A : “ ANALISI DEL TESTO

INDICATORI						
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende il messaggio	in tutta la sua complessità 3	in modo quasi esauriente 2.5	In modo sufficiente 2	Superficialmente 1.5	In modo gravemente incompleto 1
ANALISI DEL TESTO	Analizza il contenuto e i livelli del testo	In modo approfondito 3	In modo approfondito ma con qualche discontinuità 2.5	In modo talvolta superficiale 2	In modo spesso superficiale 1.5	In modo molto superficiale 1
INTERPRETAZIONE E CRITICA E APPROFONDIMENTI	Dimostra	Ottima riflessione critica e capacità di contestualizzare il testo 5	Di sviluppare diversi spunti critici e contestualizzare in modo efficace 4	Riflessioni e osservazioni accettabili, ma generiche 3	Di saper poco riflettere criticamente e di limitarsi a osservazioni generiche 2.	Non saper riflettere 1
COMMENTO STRUTTURA DEL DISCORSO	Organizza il discorso in modo	Coerente e coeso 2	Ordinato 1.75	Talvolta poco ordinato e coerente 1.5	Spesso disordinato e incoerente 1.25	Molto disordinato e incoerente 0

CORRETTEZZA FORMALE	Si esprime	In modo appropriato e corretto 2	Con qualche lieve scorrettezza 1.75	Con alcuni errori 1.5	Con frequenti errori 1.25	Molto scorrettezza 0
PUNTI PARZIALI						
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE _____/15				

PROVA DI ITALIANO – tipologia C/D : “TEMA”

INDICATORI					
ADERENZA TRACCIA	Completa 2	Parziale 1,75	Superficial e/ Incompleta 1,50	Scarsa 1,25	Fuori tema 0
INFORMAZIONE	Esauriente 2	Corretta 1,75	Qualche imprecisione/ limitata 1,5	Molte imprecisioni/ molto limitata 1	Scorretta /inesistente 0,5
ARGOMENTAZIONE	Ben articolata con validi apporti personali 3	Soddisfacent e con significativi apporti personali 2	Non ben articolata con apporti personali poco significativi 1	Generica con limitati apporti personali 0.5	Assente 0,25
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE E DEL DISCORSO	Ordinata e coerente 2	Schematica 1,75	Qualche Incongruenza 1,5	Spesso incoerente 1,25	Disordinata /incoerente 0,25
SINTASSI	Corretta 1.5	Semplice / a tratti contorta 1,25	Qualche errore 1	Molti errori 0,75	Scorretta 0,25

LESSICO	Appropriato 1,5	Talvolta generico 1,25	Elementare 1	Trascurat o 0,75	Improprio 0,25
ORTOGRAFIA	Corretta 1,5	Qualche errore 1	Vari errori 0,75	Scorretta 0,5	Molto scorretta 0
PUNTEGGIATUR A	Efficace 1,5	Accurata 1,25	Corretta ma poco efficace 1	Imprecisa 0,75	Scorretta 0
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE _____			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	
1	<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16
2	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16
3	<b>Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12
4	<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti.	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16

	<b>Espressione di giudizi critici</b>	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	
--	---------------------------------------	--	--

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	
5	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 <b>3-4</b> 5-6
6	<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 <b>7-8</b> 9-12
7	<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 <b>5-6</b> 7-10
8	<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): \_\_\_\_\_

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	
1	<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16
2	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16
3	<b>Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12
4	<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	
5	<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 <b>10-11</b> 12-16
6	<b>Organizzazione e del ragionamento</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	1-2 3-6 <b>7-8</b> 9-12

	<b>e uso dei connettivi</b>	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	
7	<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 <b>6-7</b> 8-12

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): \_\_\_\_\_

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	
1	<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16
2	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16
3	<b>Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura.</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12



	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	
4	<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	
5	<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 <b>9-10</b> 11-16
6	<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 <b>7-8</b> 9-12
7	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): \_\_\_\_\_

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA**

Punteggio in	Conoscenze	Abilità	Competenze
--------------	------------	---------	------------

decimi			
1-2	Nessuna. Gravemente errate	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.

8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA  
(Inglese- Francese- Spagnolo- Tedesco- Cinese) – TRIENNIO**

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 – 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 – 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 – 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 – 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 – 7
	Interagisce con qualche esitazione	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 – 3

	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggere	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5

	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto. Qualche errore.	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
	CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti
Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza		8 – 7
Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice		6

	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde	2 - 1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA – TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE (Inglese- Francese- Spagnolo- Tedesco- Cinese) – TRIENNIO**

COMPRENSIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio. Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'interferenza	10 – 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 – 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 – 3

	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale. Uso ampio delle strutture. Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta e coerente e abbastanza personale. Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali. Strutture elementari. Poco o per nulla rielaborata.	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati.	5
	Esposizione non appropriata e stentata. Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione.	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate.	10 - 9
	Pochi errori non gravi.	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6



	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto.	6
	Limitato. Qualche errore.	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 – 9

	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>3 - 4</b>	..... / 4
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>2,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	<b>0</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>5 - 6</b>	..... / 6
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>3,5 – 4,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	<b>0</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 - 6</b>	..... / 6
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	<b>3,5 – 4,5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	<b>0</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>3 - 4</b>	..... / 4
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>2,5</b>	

<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	<b>0</b>	
<b>T O T A L E</b>		<b>..... / 20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE  
ECONOMIA AZIENDALE e DISCIPLINE TURISTICO -AZIENDALI**

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico

			istituzionale della realtà in cui vive.
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
8(distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico

			istituzionale della realtà in cui vive.
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE GIURIDICO-ECONOMICHE  
(Diritto e Relazioni Internazionali Marketing)**

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive



6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	giuridico-aziendale. Ha un'autonomia Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico

			riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
--	--	--	---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	CONOSCENZE	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	INTERESSE e SOCIALIZZAZIONE
1-2	Nulla, non risponde ad alcuna richiesta.	Gesto tecnico non eseguito.	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica.	Nulli Totale disinteresse per qualunque argomento didattico.
3-4	Frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo.	Interesse molto scarso per tutte le attività proposte: scarso o nullo lo spirito collaborativo con docente e compagni.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti gli obiettivi operativi proposti.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.	Scarso interesse per quasi tutte le attività proposte: non manifesta significativa volontà di integrarsi e di collaborare con il gruppo.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti più importanti della disciplina. Miglioramenti sensibili in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.	Interesse discontinuo. Normale il livello di socializzazione.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva.	Interesse costante. Collabora con i compagni.
8	Conoscenza sicura sulla maggior parte degli argomenti richiesti, esposti con terminologia tecnica appropriata. Notevole miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.	Interesse ed attenzione costanti, integrato nel gruppo classe, si propone come leader positivo.
9	Conoscenza sicura con uso di terminologia appropriata su qualsiasi argomento esposto con rielaborazione personale. Spiccata attitudine per la materia.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.	Interesse e partecipazione costanti, atteggiamento propositivo. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.

10	Conoscenza completa, esposta brillantemente, con capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.	Interesse ed attenzione di elevato livello. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.
----	--	---	---	---

## 8. Consiglio di classe con firma dei docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
ITALIANO	Patrizia Oliveri
STORIA	Patrizia Oliveri
MATEMATICA	Maria Gaetana Salerno
LINGUA INGLESE	Silvana De Mattè
LINGUA STRANIERA 2 FRANCESE	Laura Amadio
LINGUA STRANIERA 2 SPAGNOLO	Anna Di Maiuta
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	Sara Aspetti
LINGUA STRANIERA 3 TEDESCO	Paola Bonelli
LINGUA STRANIERA 3 CINESE	Maria Nunzia Pittore
ECONOMIA AZIENDALE	Roberta Virginia Spataro
DIRITTO	Guido Locistro
RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING	Chiara Righes
SCIENZE MOTORIE	Egidio Cavallini
IRC	Marco Ligorio

Verona, 15.5.2019